Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE»

Udine - Anno IV - N. 106 — Venerdì 3 Maggio 1935 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Via di Prampero 10 - Telefoni: 6.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 5.35 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

L'Inghilterra in scena

La chiara volontà di rivincita della Germania - Un'esitazione delle altre potenze incoraggerebbe la corsa alla guerra - L'Inghilterra deve decidersi

Roma, 2 (per telefono)

La discussione iniziatasi oggi alla Camera dei Comuni può essere considerata la più importante del dopoguerra. Per la prima volta da quindici anni a questa parte si vedrà probabilmente la Gran Bretagna sulle scene diplomatiche non più come mediatrice, ma come un'autrice diretta dell'azione internazionale, decisa ad affrontare i compiti che la situazione ad essa impone.

Il dibattito ai Comuni

E' opinione unanime che MacDonald, dopo il suo recente articolo sul «New Leaders» e la conseguente azione da lui spiegata in seno al Gabinetto per fronteggiare i pericoli creati alla pace dalla politica tedesca, abbia accresciuto considerevolmente il suo prestigio e che avrà ora più che mai tutta l'autorità per imprimere alla politica inglese il vigore reclamato dalle presenti circostanze eccezionali.

Nel dibattito attuale l'on. Mac Donald e sir John Simon saranno decisamente sostenuti da sir Austin Chamberlain e da sir Winston Churchill. Quanto agli oratori della opposizione è difficile prevedere il loro atteggiamento.

La discussione odierna non sarà tuttavia che l'esordio di una discussione più ampia, che si svilupperà verso il 15 maggio, alla cui data il Governo presenterà un programma preciso di rafforzamento della politica militare inglese, programma che per quanto riguarda l'aviazione prevede ben 1330 apparecchi di prima linea. Ciò dimostra che l'entità degli armamenti aerei germanici è oggi valutata a Londra nella sua giusta misura e portata.

Ma il problema è complesso.

Non si tratta qui soltanto di moltiplicare il materiale aereo, ma di creare i piloti e di perfezionarli. Il volo cieco e strumentale, ossia il volo condotto senza visibilità, sulla base della sola direzione strumentale, è ormai molto diffuso in Germania, che si è preparata una larga schiera di piloti. Le forze aeree della Germania non si trovano più ostacolate in quelle oscure nebbie così frequenti nel Mare del Nord, che sembravano finora proteggere le isole britanniche.

Dopo la flotta aerea quella del mare

Certo è che allo stato attuale delle cose occorre che anche l'Inghilterra si decida ad uscire risolutamente dal nebuloso e pericoloso agnosticismo che pare abbia inaugurato da qualche tempo, e si consideri parte attiva e corresponsabile della odierna situazione e dei fatti che ne potranno scaturire.

Infatti la decisione tedesca di iniziare la costruzione di un certo numero di sommergibili, seguita da altre rivelazioni germaniche di un più vasto e complesso piano di armamenti navali, è più che mai rivelatrice, se pure ve ne fosse stato bisogno, della vera posizione della Germania di fronte al problema, sia che degli armamenti, della pace o della guerra nell'Europa e nel mondo.

Dopo le prime dichiarazioni di Hitler intorno al ripristino dell'Esercito permanente e alla coscrizione obbligatoria, che provocarono la reazione delle Nazioni ex vittoriose, con relativa conferenza di Stresa e deplorazione ginevrina, eccoci di fronte a queste nuove comunicazioni e rivelazioni, che ancora una volta mettono l'Europa di fronte al fatto compiuto.

Non è dunque più il caso di farsi ancora delle illusioni circa il vero motivo che spinge la Germania ad armarsi, non solo, ma altresì a seguire una politica così intransigente e irremovibile nei confronti di tutte le altre Potenze, le cui pretese hanno pure un solido, e pure non irremovibile fondamento sui trattati.

E' ben chiaro ormai che ciò che spinge la Germania a tenere questo contegno ed a bruciare le tappe nei riguardi della sua Potenza militare, mentre tutti gli altri Stati continuano a discutere di disarmo, non è tanto una ragione di principio quanto un fine politico assai più concreto e determinato, vale a dire che la Germania non si arma soltanto per farla finita col trattato di Versailles, rivendicando la piena libertà di provvedere alla propria difesa e quella piena capacità internazionale che in base ai trattati le era giuridicamente negata o limitata. Ma si arma per un proposito assai meno ideale e più concreto: si arma per prendersi la rivincita.

Per stroncare la preparazione bellica

Di fronte a questa nuova posizione della Germania, la quale risulta non da una semplice affermazione di dignità e di indipendenza, contro la quale potevano ancora apparire ingiustificati gli irrigidimenti vestali di Versailles, ma da una affermazione di volontà politica ben più sostanziale e che tocca assai più da vicino gli interessi delle Potenze e la pace del mondo; anche le altre tre grandi Potenze d'Europa devono sentire la necessità di rivedere le proprie posizioni e prendere le proprie determinazioni in conformità.

Vedere nel contegno insofferente e sprezzante della Germania una deliberata volontà di guerra significa autorizzare i Governi delle Potenze ex alleate a porre un termine a tutte le loro tergiversazioni e a fronteggiare il proposito della Germania con una solidale e decisa manifestazione di volontà che non lasci alcun dubbio sul suo vero contenuto e più ancora sul reale stato d'animo dei Governi e delle Potenze stesse.

Bisogna ormai essere convinti di ciò: che se un sincero desiderio di pace da parte dei Governi e dei popoli ex alleati può contribuire a moderare gli spiriti bellicosi della Germania, i loro propositi pacifisti ad ogni costo non fanno che incitare quegli spiriti e incoraggiare la Germania a proseguire intensamente nella sua preparazione bellica.

In parole povere la volontà di guerra della Germania è autorizzata e incoraggiata dalle opposte volontà delle altre Potenze e dalle conseguenti esitazioni della loro politica.

Concludendo si può anche stroncare la volontà di guerra di una Nazione, prima che essa sia pronta, anche senza fare la guerra, ma a un patto: che le altre Potenze interessate si mostrino decise a farla se è necessario. Ed è per questo che oggi più che mai si rivela necessario ed urgente che l'Inghilterra non si consideri più estranea agli avvenimenti europei o mediatrice di essi, ma direttamente responsabile e intensamente cointeressata, con un contegno che, prima che sia tardi, faccia comprendere ai tedeschi la necessità di una politica meno guerrafondaia.

Per ora è importante constatare che tale tendenza realtiva si va rapidamente imponendo in tutte le frazioni della politica britannica, dai conservatori fino alle più importanti ramificazioni dei liberali e dei laburisti.

MacDonald espone ai Comuni le linee della politica britannica di fronte ai problemi europei

Londra, 2

Le tribune della Camera dei Comuni riservate al pubblico e quelle della diplomazia si sono oggi rapidamente riempite in attesa delle dichiarazioni del Primo Ministro e della discussione di politica estera.

MacDonald ha iniziato il suo discorso dichiarando che il primo scopo delle discussioni è di passare in rassegna la situazione europea alla luce delle conferenze di Roma, di Parigi e di Londra e delle riunioni di Stresa e di Ginevra.

L'acqua passata dopo il 3 febbraio

Tuttavia oggi è impossibile separare tutto questo da alcune considerazioni generali perchè un giorno sarà destinato, appena possibile, in questo mese stesso, per le considerazioni degli armamenti nazionali in relazione con gli armamenti recentemente avutisi e annunciati nelle forze continentali.

In seguito alle conferenze di Roma, Parigi e Londra si è pubblicata la dichiarazione del febbraio che ha un significato notevole. Si è dichiarato specificamente che uno degli scopi delle trattative progettate era un patto di armamento liberamente negoziato con le altre potenze, che avrebbe preso il posto della clausola militare della parte quinta del tratatto di Versailles. Se ciò avesse potuto essere fatto con successo, la maggior parte dei pericoli immediati europei sarebbe scomparsa. La dichiarazione di Londra invitava chiaramente e ci allontanavamo dal regime di Versailles per entrare in uno stato di relazioni europee basato sulle trattative libere sulla sicurezza e non sulla forza delle armi.

Il 3 febbraio i governi che, come l'inglese, avevano cominciato pazientemente a ristabilire il bene dell'Europa, avevano motivo di credere che le prospettive migliorassero. Si deve invece deplorare grandemente che in quel momento il governo tedesco annunciava la sua intenzione di imporre la coscrizione ed anche di creare una forza aerea militare.

Il dilemma di Mussolini incombe inderogabile

«L'uomo politico, continua MacDonald, ha da rispondere alla domanda se debba abbandonare i suoi sforzi per creare una fiducia generale ed un sistema di pace in Europa o debba cercare rifugio in quelle combinazioni di viva forza che non hanno mai salvato e non salveranno mai dalla guerra. Nel considerare l'avvenire un uomo politico non può non tenere presente che Hitler ha detto che sebbene egli non firmi nulla che pensi di non poter seguire, egli non romperà mai gli impegni se prenderà un impegno. Si noti anche che Hitler ha manifestato pubblicamente al Reichstag il 30 gennaio 1934 la disposizione e la determinazione del governo tedesco di accettare lo spirito e la lettera di Locarno».

MacDonald aggiunge che la dichiarazione del 3 febbraio apportò una soddisfazione generale soprattutto in Europa perchè prometteva l'inizio di un regolamento europeo ed ha messo in rilievo che niente fu fatto a Stresa in contrasto con quella dichiarazione.

Passando ad occuparsi della situazione dell'Europa centrale e orientale MacDonald dice che il governo italiano ha proposto di convocare una riunione dei governi interessati compresa la Germania. Il governo britannico non sarà rappresentato alla riunione di Roma da una delegazione perchè, egli dice, si deve benissimo comprendere che noi non prendiamo nuovi impegni a questo riguardo ma saremo rappresentati da un osservatore affinchè possiamo essere tenuti in strettissimo contatto del corso e dei movimenti delle discussioni e contribuirvi in qualsiasi momento utilmente e convenientemente.

Il trinomio di Stresa

«Riguardo all'Europa orientale, dice MacDonald, è specialmente in potere della Germania di apportare un contributo prezioso al sistema di sicurezza in quelle regioni. Non vi è ragione, continua MacDonald, perchè un patto di non aggressione non armonizzi col patto di garanzia mutua che la Francia e il Governo dei Sovieti negoziano attualmente e, a mio parere, essi potrebbero benissimo completarsi uno con l'altro e così contribuire alla creazione di un sistema di sicurezza collettiva nell'Europa orientale. Noi non abbiamo ritenuto e non riterremo che lo stabilimento della sicurezza possa essere terminato senza la partecipazione della Germania. E manifestamente non è desiderabile che, mentre sono fatti degli sforzi per stabilire un sistema di cooperazione e di buona volontà al quale la Germania dovrebbe prendere parte, siano fatte delle dichiarazioni unilaterali quali quelle recentemente fatte a Berlino riguardo alle forze navali ed aeree che hanno turbato profondamente la pacificazione dello spirito dell'Europa intera. La fiducia mutua deve essere ricreata prima che tutti gli effetti pienamente vantaggiosi delle trattative internazionali possano farsi sentire. Riconosciamo che le *circostanze sono cambiate dopo Stresa, ma lo scopo generale di quelle dichiarazioni rimane ancora l'obbiettivo della politica estera britannica.* Sarebbe una calamità se vi fosse un indebolimento o un deterioramento della fiducia esistente tra Francia, Italia e Gran Bretagna. Noi prendiamo tutta la cura che possiamo umanamente prendere perchè ciò non avvenga. Il nostro desiderio è di aumentare il numero dei cooperatori».

Una decisione grave

Poi facendo allusione al libro bianco sulla difesa nazionale MacDonald ha detto: «Pensiamo di porre il nostro potere di difesa in uno stato che permetterà al nostro popolo di sentire che è protetto». Parlando delle conversazioni navali preliminari anglo-germaniche MacDonald applaudito manifesta la sua sorpresa che la Germania abbia scelto questo momento per annunziare un programma di costruzioni navali specialmente comportante dei sottomarini. Per ciò che concerne le forze navali MacDonald dice: «Noi siamo pronti a lasciare che tutte le Potenze navali conoscano quelli che sono i nostri bisogni al fine di arrivare ad accordi internazionali ed evitare stravaganze e sperperi. La decisione della Germania di costruire sottomarini è deplorevole ed io non ho l'intenzione di diminuire la sua gravità. Ma siamo ancor pronti, senza concedere ad alcuno il diritto di ignorare le clausole del trattato, a ricevere i rappresentanti germanici a Londra per le conversazioni preliminari previste, le quali saranno condotte sotto le stesse condizioni di quelle con gli Stati Uniti e col Giappone. Questi due Paesi, così come la Francia e l'Italia, saranno informati di ciò che si svolge perchè *non abbiamo niente da nascondere e non abbiamo alcuna intenzione di fare accordi segreti e privati con nessuno*».

Aumento di forze aeree

Parlando delle forze aeree della Germania, MacDonald ricorda la assicurazione data da Baldwin che in nessuna circostanza la Gran Bretagna accetterà una posizione di inferiorità in rapporto a non importa quale forza aerea che potrebbe essere creata dalla Germania. «Se accettassimo ciò, egli dice, ci metteremmo in una posizione impossibile. Il Governo ed il Ministero dell'Aria lo sanno bene. Qualunque possa essere l'interpretazione esatta data alla dichiarazione di Hitler che la Germania aveva raggiunto la parità aerea con la Gran Bretagna, questo indubbiamente indica che la forza aerea germanica è aumentata a un punto considerevolmente superiore alle valutazioni presentate alla Camera dei Comuni. Ciò è un passo grave del quale il Governo e il Ministro dell'Aria hanno preso nota immediatamente. Il Governo coglie l'opportunità più prossima per dichiarare pubblicamente che la *dichiarazione di Baldwin ha ancora un valore e che il Governo prende le misure per la esecuzione accelerata delle forze aeree britanniche per dare effetto alla dichiarazione di Baldwin.* Noi non ci impegneremo in una conferenza delle forze aeree a meno che non ci siamo forzati. Nel momento attuale siamo andati troppo lontani. Il Governo britannico, con tutta l'influenza che può avere, chiede insistentemente che un «alt» intervenga e che le Potenze interessate limitino le loro forze aeree entro limiti ben definiti, fissati da negoziati liberi. Io raccomando ciò specialmente al Governo germanico».

(All'ora di andare in macchina non ci è pervenuto il seguito della trasmissione Stefani).

La minaccia navale tedesca all'impero inglese sulle rotte principali

Londra, 2

Il corrispondente della «Morning Post» insiste sulla necessità che la Gran Bretagna applichi senza indugio la clausola di salvaguardia del trattato di Londra e provveda a rafforzare la propria flotta. Gli armamenti navali tedeschi, egli scrive, sono già ad un grado tale da poter minacciare fortemente l'impero britannico attraverso le rotte principali. Bisogna che gli inglesi non dimentichino la lezione inflitta loro dai tedeschi nei primi mesi della guerra mondiale.

Il corrispondente navale del «Daily Telegraph Bywater» informa che negli ambienti competenti britannici si ritiene ormai che la Germania da più di 18 mesi si è andata preparando a rafforzare la propria flotta. L'ammiragliato germanico sarebbe ora decisamente contrario alle conversazioni anglo-tedesche su argomenti navali appunto perchè, attraverso ad esse, potrebbero essere fatte delle rivelazioni sul vero stato della flotta germanica. Gli altri giornali continuano a pubblicare rivelazioni sulle costruzioni navali tedesche, sull'attrezzatura moderna ed efficienza degli arsenali e dei cantieri di Kiel e Amburgo e sulla esistenza di numerosi sommergibili che la Germania avrebbe costruito nei mesi scorsi nel più grande segreto.

Il gen. Goering precisa come è sorta formidabile l'aeronautica germanica

Berlino, 2

Il Ministro dell'Aeronautica generale Goering, durante una colazione offertagli dall'associazione della stampa estera di Berlino, ha fatto delle importanti dichiarazioni in materia di armamenti aerei.

Fra l'altro ha ricordato che non molto tempo fa ebbe occasione di dire ad un giornalista inglese che la Germania non possedeva una aeronautica militare all'infuori di qualche apparecchio sperimentale. Quelle dichiarazioni, secondo il Ministro, corrispondevano alla verità, in quanto a quell'epoca realmente una aeronautica militare non esisteva ancora. Il miracolo di crearla in così poco tempo è dovuto ad un metodo originalissimo di preparativi fatti in precedenza. Se la Germania infatti non aveva gli apparecchi aveva però le parti staccate la cui costruzione, con accuratissima preparazione industriale, era stata affidata a differenti fabbriche cosicchè non si è avuto da fare altro che montare quelle parti e l'aeronautica è sorta in brevissimo tempo.

Oggi la Germania, ha affermato il Ministro, possiede una aeronautica formidabile sia per capacità di piloti che per eccellenza di materiale. Tutto il materiale è nuovissimo cosicchè l'aeronautica tedesca è superiore a tutte le altre anche ammettendo la superiorità numerica di qualche altro Stato il cui materiale è però in gran parte invecchiato e superato. Circa la forza dell'aeronautica militare tedesca, Goering ha dichiarato che essa sarà costantemente determinata dalle forze aeronautiche delle varie costellazioni politiche attorno alla Germania, la quale è oggi in condizioni di respingere vittoriosamente qualsiasi attacco aereo e di battere decisamente chiunque osasse attaccarla.

Il Ministro ha poi detto che parlando recentemente con una personalità inglese che chiedeva quale contributo la Germania avesse fornito alla causa della pace, rispose: «Il contributo di riarmarsi». Infine ha ripetuto la nota tesi tedesca del pericolo che costituisce per la pace un Paese inerme.

Interrogato sulle possibilità di un ritorno della Germania a Ginevra, il Ministro ha escluso che questo possa avvenire prima che alla Germania siano state fatte le scuse.

L'Italia preferisce le cifre agli esclamativi

Madrid, 2

Il «Debate» in una corrispondenza da Roma rileva la serenità dell'opinione pubblica italiana di fronte all'annunzio della decisione della Germania di ricostituire la flotta. Il giornale osserva che sebbene la stampa italiana segna l'avvenimento, non si indigna nè si sorprende smisuratamente mentre il popolo inglese si abbandona a proteste contro la Germania. L'Italia lascia all'Inghilterra con il suo impero navale ed alla Francia geograficamente collocata al centro del gruppo alleato, le esclamazioni terribili e le preoccupazioni profonde. L'Italia — e questa è la realtà — senza intrattenersi a rimuovere le cause, annuncia cifre e prosegue oltre. Più tardi vedremo verso dove.

La firma del patto franco-sovietico

Laval sarà giovedì a Mosca

Parigi, 2

Il signor Laval, Ministro degli Affari Esteri ed il signor Potemkine, Ambasciatore dell'Unione delle Repubbliche Sovietiche Socialiste hanno firmato il patto di assistenza scambievole franco-sovietico alle 18,30 al Quay d'Orsay.

Il documento si compone di un trattato di cinque articoli e di un protocollo. Gli impegni che vi sono enunciati trovano la loro base negli articoli 10, 15 e 16 del patto della Società delle Nazioni; essi comportano l'obbligo per le due parti di consultarsi in caso di pericolo di aggressione e di prestarsi assistenza in caso di aggressione non provocata.

Essi hanno così per scopo di assicurare l'efficacia delle disposizioni del patto della Società delle Nazioni e delle raccomandazioni che spetta al Consiglio di emettere. Questi obblighi, destinati a mantenere la pace in Europa, e assunti in piena conformità con gli impegni anteriori dei due governi, non escludono del resto in alcun modo la facoltà per essi di partecipare col loro consentimento scambievole ad un accordo regionale la cui conclusione rimane desiderabile.

Il testo del patto sarà pubblicato domani sera a Parigi e a Mosca. La partenza di Laval per Mosca è fissata per giovedì 9 maggio. Il Ministro arriverà nella capitale dei Sovieti lunedì 13 maggio, dopo avere passata la giornata di sabato a Varsavia. Potemkine, ambasciatore dei Sovieti lo accompagnerà nel viaggio.

Laval ha inviato al sig. Litvinoff, Commissario del popolo agli affari esteri il seguente telegramma: «Nell'ora in cui viene firmato il trattato di assistenza scambievole di cui noi avevamo a Ginevra insieme fissato le basi, tengo a far parte a V. E. delle felicitazioni del Governo della Repubblica, come pure della mia profonda soddisfazione di vedere concludersi un atto in cui si affermano tanto felicemente l'amicizia dei nostri due Paesi e la preoccupazione comune di consolidare la pace. Io mi felicito di potere tra qualche giorno, a Mosca, continuando la nostra collaborazione, prendere contatto coi membri del Governo dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche. Non dubito che noi non possiamo, in uno spirito di solidarietà e di collaborazione internazionale, procedere con fiducia lo sviluppo per il bene di tutte le nazioni, di una politica di sicurezza e di pace».

Due miliardi previsti per il riarmo in Romania

Bucarest, 2

Alla fine della scorsa settimana il Consiglio Supremo Militare, sotto la presidenza del Re, ha approvato un piano di riorganizzazione militare da eseguirsi in sei anni, dal settembre 1935 al settembre 1941. In questo periodo, per il riarmo del Paese, saranno spesi circa 20 miliardi di lei, corrispondenti a circa 2 miliardi di lire italiane. Si crede però che, dato che la giovane industria di guerra romena non è in misura di provvedere a tutte le necessità, varie ordinazioni saranno affidate, oltre che alla alleata Cecoslovacchia, alla Francia, all'Inghilterra e all'Italia.

I traffici con l'estero

Il Duce approva il piano per accelerare la procedura delle compensazioni private

Roma, 2

Il Duce ha ricevuto l'on. Riccardi il quale gli ha illustrato la attività svolta dall'Istituto nazionale fascista per gli scambi con l'estero in quest'ultimo periodo. Il rapporto ha avuto per principale tema il lavoro delle compensazioni private come è noto affidato al ISE dal decreto ministeriale 1 marzo.

Il Duce ha espresso al riguardo il suo vivo consenso dando altresì la propria approvazione al piano di massima sottopostogli dall'on. Riccardi al fine di accelerare la procedura inerente alle autorizzazioni delle compensazioni stesse in modo da renderle sempre più rispondenti al ritmo del normale svolgimento dei nostri traffici con l'estero.

La Mostra del Mare

Trieste, 2

Nel giorno sacro alla storia d'Italia, e particolarmente a Trieste che vide in esso il radioso preludio alla sua liberazione — il 24 maggio — sarà aperta ai visitatori di tutta la Penisola e dell'estero la III Mostra del Mare, che il Duce volle quest'anno più bella e di maggiore importanza delle due precedenti. Non una fredda esposizione di oggetti e di statistiche, ma una spettacolosa e armoniosa rassegna in cui palpita potentemente l'anima marinara della Nazione, fortificandosi delle sue antiche glorie e traendo dal passato e dal presente orgoglio e incitamento.

I primordi della navigazione

L'avanzata fase dei lavori affidati ad un nucleo di valenti artisti e di tecnici, consente una presentazione completa, seppure sommaria di quella che sarà la Mostra fra poche settimane.

La Mostra è suddivisa in due padiglioni: Stazione Marittima e Capannone 42, e comprende 20 sezioni le quali offrono al visitatore un itinerario dalla lunghezza di un chilometro. Vogliamo compiere una rapida passeggiata lungo le sezioni della Mostra?

Eccoci dinanzi alla prima, quella del *«Timone»*. Vi si giunge appena superato lo scalone monumentale donde si accede alla Mostra. Siamo ai primordi della navigazione, alla nascita del meccanismo di direzione. Lungo le pareti che a mo' di labirinto girano intorno ad una sala situata al centro, la sala del «timoniere» è illustrata l'evoluzione nel tempo operatasi nella struttura di quell'importantissimo organo della nave che è il timone. Storia interessante oltre ogni immaginazione, quando si pensi che sono occorse secolari esperienze prima di trasformare la primitiva pertica cui ricorsero gli anitchi navigatori, all'attuale modernissimo timone radiocompensato. Lo imponente materiale dimostrativo è stato tratto da bassorilievi romani, da incisioni medioevali, da altre fonti storiche. D'ogni singolo tipo di timone, è stata realizzata una dimostrazione pratica a tutti accessibile, a mezzo di fotografie giganti di due metri per due, così che il visitatore ha modo di seguire agevolmente questa interessante e pressochè ignorata storia di uno dei problemi meccanici che più appassionarono i popoli marinari di tutte le epoche. L'ambiente ha una sua particolare atmosfera: toni azzurri, motivi marinari, senso di mare in ogni più lieve sfumatura. Si è voluto con ciò suscitare gradualmente nel visitatore uno stato d'animo che lo prepari spiritualmente alla visione e alla comprensione dell'ambiente centrale, quello del *«Timoniere»*.

La seconda sezione, interamente dedicata alla *«Nave antica»* comprende tre sale. La prima di esse rievoca elementi e motivi della navigazione primordiale, con particolare riguardo agli Egizi, ai Fenici e agli Elleni. Vi sono esposti 19 modelli. Dalle collezioni del Museo di Trieste, sono state tratte per questa sala alcune rarità destinate a sollevare alta meraviglia nei visitatori.

Dal «corvo» di Duilio alla «coggia» medioevale

Il secondo ambiente è dedicato alla *grandezza marinara di Roma*, all'esaltazione dell'arte navale di quello che fu il più grande impero. Fra i modelli presentati segnaliamo quello di una quinquereme con il «Corvo» il famoso ponte d'abbordaggio inventato dal primo navarca Caio Duilio. La quinquereme è stata ricostruita con esemplare minuzia di dettaglio: il modello ha infatti trecento remi. A questa «dreadnought» dei tempi seguono modelli di quadrireme, di trireme e di bireme, rifinite come opere di cesello e di miniatura. L'ambiente ha tutta l'austerità richiesta dalle opere esposte, sì da rendere anche il «pathos» storico. In un settore speciale è esposto un plastico del porto fluviale romano di Aquileia, ed è questa un'altra meraviglia.

Il ciclo storico continua a svolgersi nel terzo ambiente, con una pittoresca esposizione di modelli. La corsa nel tempo è rappresentata dalla forma massiccia di una «coggia» nave del medioevo nordico che risale al XII secolo, da un bizzarra nave «Vikinga» da uno snello «pincon» genovese, una delle prime «galere». Ed ecco riprodotta la flottiglia leggendaria di Cristoforo Colombo, i gloriosi scafi della «Santa Maria» della «Nina» e della «Pinta» che solcarono per le prime le procellose acque dello sterminato e ignorato Atlantico, guidate dal genio marinaro del grande Italiano. Questa mirabile evoluzione della tecnica costruttiva navale nei millenni trova la sua conclusione potentemente raffigurata nella III Sezione che illustra l'attività nell'èra fascista dei Cantieri giuliani. Due enormi plastici rappresentano le gigantesche fucine che hanno dato vita e gloria ai colossi della marina di pace e di guerra.

Glorie marinare e panorama d'oggi

Ecco l'arrivo nella quarta sezione, un altro tuffo nel tempo nello splendore del nostro passato. Si presentano al nostro sguardo i fasti delle Repubbliche marinare italiane, l'epoca d'oro della nostra espansione mercantile, delle arditissime esplorazioni dei navigatori di Genova, Venezia, Pisa, Amalfi. Il crescendo della suggestione e dell'emozione ha un improvviso balzo. Entriamo nel vivo della nostra storia e della nostra gloria presente: ci appare il grandioso schieramento della flotta italiana da guerra: centosettanta navi da guerra rappresentate al vero da altrettanti modelli forniti dallo stesso ufficio storico della R. Marina. In un vicino settore si aduna la flottiglia delle profondità: i sommergibili.

Una mistica vicinanza domina: il Sacrario dedicato agli eroi del Mare. Nudo, austero, impregnato di luci vivide e di ombre si ele-

Candidezza abissina

Roma, 2 *(per telefono)*

La Delegazione del Governo imperiale etiopico a Roma comunica:

«A proposito di un telegramma della «Central News», pubblicato da giornali italiani e stranieri, la Legazione del Governo imperiale di Etiopia a Roma comunica di non aver fatto alcuna dichiarazione in merito a presunti ordini del Governo di Addis Abeba per la repressione di un immaginario brigantaggio nelle zone di confine con l'Eritrea e la Somalia italiana».

Questo il comunicato della Legazione di Etiopia a Roma. Poichè l'esistenza di un brigantaggio etiopico sui confini dell'Eritrea e della Somalia è provata non dalle parole, ma dai fatti — rapine, fucilate e morti — questo comunicato varrebbe solo ad informarci che il Governo di Addis Abeba non sa o non vuole *reprimere tale pericolosa anarchia.*

Le comunicazioni in Eritrea

Una potente teleferica sullo strapiombo di Ginda

Asmara, 2

E' di pochi giorni l'annuncio che era allo studio presso i competenti uffici il progetto di una teleferica da Ginda all'Asmara. Si tratta di una importante opera compiuta con particolare riguardo alle condizioni fisiche del terreno e nelle superiori necessità di questo paese.

Ma così è il clima della nostra Africa orientale; allo studio segue immediatamente l'attuazione. La teleferica Ginda-Asmara, o, per essere più precisi, Ginda-Godaif, località poco distante dall'Asmara, è una di quelle opere destinate a recare un contributo nuovo alle comunicazioni non solo delle nostre Colonie, ma anche dei Paesi africani che si trovano nelle stesse condizioni geografiche.

Giova, prima di dare qualche particolare di carattere tecnico, soffermarsi brevemente sulle ragioni che hanno ispirato il sistema dei trasporti e delle comunicazioni. L'Eritrea ha uno sbocco nel porto di Massaua, che negli ultimi tempi è stato adeguatamente sistemato. Su Massaua gravitano tre ferrovie e la camionabile che mettono in comunicazione il suo porto con l'altipiano e con l'Asmara, che sorge sul ciglio, a circa duemila metri. Sulla strada ferrata si fanno funzionare ora anche le Littorine.

La camionabile è stata migliorata e sistemata, ma bisogna conoscere le due strade e avere provato la sensazione delle montagne e degli abissi in mezzo a cui essa scivola per dedurre che il sistema di far gravitare i trasporti sulla ferrovia o sulla camionabile potrà essere dettato da soverchia fiducia. I deragliamenti e i franamenti in seguito alle pioggie potrebbero mettere a serio repentaglio il sistema delle comunicazioni tra Massaua e l'altipiano.

Da qui il progetto dell'attuale teleferica, progetto, crediamo, dovuto già all'iniziativa privata e che è stato ora rimesso a nuovo. La teleferica realizzerà tra pochi mesi un terzo mezzo di comunicazione più veloce, che avrà inizio allo strapiombo di Ginda e avrà tre stazioni: Ginda, Nefarit e Godaif. Essa avrà una portata di trenta tonnellate all'ora. Ogni vagoncino avrà una capacità di 300 chilogrammi. Quando la teleferica funzionerà potrà, all'occorrenza servire cinque vagoncini. L'energia sarà fornita da una centrale a motori Diesel, capace di funzionare fino a venti ore.

La potenzialità della teleferica sarà superiore a quella della ferrovia e il costo di esercizio sarà inferiore, anche rispetto alla camionabile. E' facile prevedere che questo sistema sarà applicato altrove nella Colonia.

Questi sono gli elementi tecnici ed economici dell'opera, che è destinata ad apportare un innovamento nelle comunicazioni di questo regioni e sarà certamente oggetto di viva curiosità. Non occorre aggiungere che l'opera sarà fornita dall'industria nazionale.

va balza nell'alto con la potenza delle sue masse l'arca che reca la semplice scritta dedicatoria. Al centro un'ara, lateralmente una eroica testimonianza: le bandiere di combattimento di tre navi decorate al valore.

Ma la rappresentazione delle attività marinare e mercantili non sarebbe completa senza una dimostrazione delle attrezzature portuali e del ritmo dei traffici. Ben si può dire che il nostro Paese sia all'avanguardia anche in questo campo, possedendo mezzi ed impianti atti ad accelerare e sviluppare le correnti dei commerci che fanno capo da tutti i punti del globo. Pertanto la sesta sezione allestita dal Ministero delle Comunicazioni, Direzione generale della Marina mercantile, con la partecipazione dei porti di Genova, Trieste, Venezia, Napoli, Fiume; illustra la potenzialità di carico e scarico, la capacità dei magazzini, la razionalità dei servizi, la modernità dei sistemi. E' un ampio ed interessante panorama che dà la misura delle nostre attività commerciali ed economiche. La stessa sezione, comprende un reparto dedicato alle Comunicazioni radiofoniche ed un ufficio postale funzionante. In una saletta attigua trova posto l'ufficio turistico.

Sezione settima: la navigazione. E' questa una delle sale in cui il pubblico sosterà più a lungo, per la sua originale architettura evocante i viaggi, i mari, i paesi; la vita sui transatlantici. Sulla parete più vasta, contro lo sfondo di un'enorme carta geografica, con le linee servite da tutte le nostre società; campeggerà vigorosamente una colossale sagoma di nave in rame lavorato. Sopra un'altra parete un film ottenuto con una serie di multicolori diapositive raffiguranti la vita a bordo, tramonti sul mare, arrivi in terre lontane. Una parete - acquario, costituita da cristalli alti 3 metri e larghi 8, accoglierà miriadi di pesci adriatici. L'azzurra quinta di mare accoglie i riflessi del giorno rimandando bagliori subacquei.

L'insidia dei gas

Balenante di colori e squillante di richiami cosmopoliti la sezione ottava: 500 manifesti pubblicitari lanciati in trent'anni da tutte le società di navigazione del mondo. Sarà uno smagliante archivio della fantasia reclamistica del Sud e del Nord, dell'occidente e dell'oriente. Tutte le lingue tutti i richiami: l'assolato invito mediterraneo e la diafana atmosfera del fiordo scandinavo; l'India e l'Artide, il minareto ed il grattacielo, le Cupole del Bosforo, e le palme delle Antille, i viaggi dei miliardari e la crociera dei dopolavoristi.

La nona sezione è dedicata alla Lega Navale, che illustra la multiforme attività del benemerito sodalizio per radicare sempre più profondamente negli italiani la passione del mare. Nella decima allestita dal Ministero dei Lavori Pubblici, l'occhio del visitatore spazia su un imponente panorama di plastica che compendiano il superbo consuntivo di colossali opere portuali realizzate dal Regime in 12 anni. Legata a questa sezione è l'undicesima, illustrante il proficuo lavoro delle compagnie portuali.

E siamo all'ultimo settore del primo padiglione che comprende i mezzi di protezione antiaerea dei porti e i sistemi più efficaci per tutelare le popolazioni contro l'insidia dei gas. Uno degli elementi più originali è costituito dallo spaccato di una casa antiaerea modello; che la genialità degli artisti ha eretto nell'ambiente meno sfruttabile, nel vano delle scale. Il visitatore che abbandona dopo un lungo giro attraverso le scale il padiglione, all'atto di scendere verso il capannone 42, si trova dinanzi al tetto, alla soffitta e alle salette dei singoli piani di un palazzo costruito con materiali ad alta resistenza e incombustibili per impedire che le bombe lo perforino, le incendino o arrivino laddove è stato apprestato l'apposito rifugio antigas e cioè la cantina. Alla fine della scala il visitatore potrà entrare nel rifugio tipo e prenderne minutamente nozione.

Pesce e pescatori

Si accede al secondo padiglione salendo una scalinata in fondo alla quale si prospetta una fantasiosa composizione meccanica inspirata alle attività industriali che dal mare traggono origine e alimento. E siamo alla tredicesima sezione dedicata alla pesca ed alle industrie per la conservazione del pesce. Vediamo tutta una rassegna di modernissimi attrezzi atti ad alleviare la fatica del pescatore: modelli di reti razionali, di ingegnosi ordigni di cattura, una capanna da pesca lagunare riprodotta al vero. Ma ecco dietro al pescatore l'industriale che si preoccupa di valorizzare al massimo il prodotto, prolungandone illimitatamente la conservazione. Entra in campo la tecnica dei conservifici con i giganteschi stabilimenti nei quali enormi quantità di prede strappate al mare passano attraverso ingegnosi razionali trattamenti, fino ad uscirne in lucenti scatole che saranno spedite in tutto il mondo. Uno dei maggiori industriali della pesca erigerà in questa sezione uno stand, dal quale saranno offerte ai visitatori squisite degustazioni.

Dopo questa gradevole sosta l'itinerario riserva una sorpresa sapientemente predisposta: dalla sommità di una scala si può abbracciare con uno sguardo tutto il labirinto di due sezioni che si compenetrano: è lo scintillante schieramento delle vetrine «polimateriche». Un attimo di osservazione e poi continuiamo la visita nella mostra della pesca, che si conclude con la visione tutta guizzi d'argento e riflessi smeraldini di un acquario, ospitante i più vari e curiosi esemplari della fauna adriatica.

La quattordicesima e quindicesima sezione intitolate ai cantieri navali e alle costruzioni marittime comprendono macchine per le svariatissime esigenze della vita di bordo e materiali di pregio per la raffinata tecnica dell'arredamento navale: legni rari, cristalli preziosissimi, vernici, lacche. La sedicesima sezione presenta il pregevolissimo contributo che l'artigianato italiano arreca alle creazioni dei sontuosi alberghi galleggianti, mobili intarsiati, ferri battuti, marmi, lampade, tessuti, piccole meraviglie di pazienza e di intelligenza, gioielli di buon gusto italiano. Nella diciasettesima sezione ci attende la mostra dell'abbigliamento. Colori sgargianti di sintetici costumi da bagno dell'ultimissima moda estiva, raffinati pigiama dai raggianti tessuti serici, elegantissimi abiti da viaggio, da sera, per le giolose giornate di navigazione o per il soggiorno sulle spiaggie.

Le vetrine polimateriche

Ed eccoci nella sala delle vetrine «polimateriche» che già avevamo intravisto dall'alto podio all'uscita della mostra della pesca. Che cosa significa questa bizzarra denominazione? «Polimateriche» ossia molte materie riunite e quasi compenetrate, in modo da dare un'impressione incisiva istantanea di più elementi fusi in una sola idea. In tali piccole mostre, complessivamente 33 si è voluto rappresentare una rassegna veloce di quanto crea, e di cui abbisogna una città marinara. Per ogni finestra un argomento, un elemento: ami, reti, spugne, vele, cordami, pelli di pescecane, ganci, reti, ecc. Fra l'una e l'altra fila gigantesche fotografie illustrano la vita sportiva al mare, delle legioni di marinaretti dell'Opera Balilla, dei Guf e delle organizzazioni dopolavoristiche.

Ormai le impressioni del visitatore sono dominate dalla sana gagliardia che la vita al mare ispira. Questo soffio vivificante ci investe ancor più all'arrivo della ultima sezione, dedicata interamente ad una virile esaltazione degli sport del mare, dalla vela al nuoto, dalla motonautica al remo.

E in questa trionfale rassegna la III Mostra del Mare, dopo aver cantato con grandiosità corale tutti i motivi di gloria e di potenza, di lavoro che il mare ispira agli italiani nuovi, trova il suo degno epilogo.

g. t.

I Principi di Piemonte in volo sul deserto libico

Derg, 2

Migliaia di arabi sono convenuti fino dalle prime luci dell'alba dinanzi all'albergo di Nalut, dove hanno pernottato i Principi di Piemonte reduci dalla visita compiuta iersera alla zona di Iegreu. Gli indigeni attendono impassibili, nei bianchi e grigi baraccani, per rendere ancora una volta omaggio agli Augusti Ospiti, il cui fascino ha suggestionato le loro anime semplici, dalla fantasia ricca di sentimento. Sugli spiazzi di Nalut sono poi gruppi bellissimi di cavalieri delle bande degli Spahis, e di tribù convenute dalle vicinanze. Inoltre un battaglione libico è per intiero schierato su cinque compagnie, davanti all'albergo.

Allorchè il Principe compare le musiche intonano la marcia al campo, è dato l'attenti e le truppe presentano le armi. La sincronia perfetta indica la magnifica disciplina cui sono giunti i nostri magnifici reparti africani. Dopo averlo passato in rivista, il Principe assiste allo sfilamento del battaglione, che si compie al suono di marcie militari.

Indi il Principe e la Principessa, accompagnati dal Maresciallo Balbo e dal seguito, percorrono a piedi le vie del paese, soleggiate, di un ardore abbagliante, e giungono alla piazza delle scuole, ove sono schierati i bambini arabi che applaudono con gioia vivace. Sono offerti da una bambina fiori in omaggio alla Principessa, che si china graziosamente ad accarezzare la piccola. Quindi un arabetto, spigliato, in buon italiano, pronuncia un indirizzo di omaggio e un altro coetaneo recita una breve poesia di occasione.

I Principi si compiacciono e quindi proseguono verso la bianca palazzina del Municipio, che visitano, accompagnati dal locale Commissario e fanno una sosta alla sede del Fascio, ricevuti da un gruppo di fascisti di Nalut, in camicia nera, col segretario.

Quindi i Principi ritornano e si dirigono verso l'Aeroporto. Lungo il tragitto gli arabi acclamano, cantano e danzano, in loro onore. Squadre di baldi cavalieri, sui focosi cavalli lanciati a galoppo sfrenato, scortano da una parte e dall'altra il corteo dei Principi. Salve d'onore accompagnano la fantastica scena, che si svolge tra i dossi, le giogaie e i valloni profondi, sui quali Nalut si erge a dominare lo sconfinato orizzonte del reserto. Alle ore 10 il Principe e la Principessa prendono posto in un grande trimotore «S 73» insieme col loro seguito. L'equipaggio è agli ordini del Maresciallo dell'Aria Balbo. Il trimotore è scortato da due «Caproni 101». L'apparecchio si innalza presto a 1500, indi a 1800 metri e gli Ospiti Augusti possono gradatamente abbracciare con lo sguardo il panorama sterminato dell'altopiano e la distesa infinita dell'Ammada. Presto scompaiono gli scoscendimenti di Nalut. Il sole dardeggia a picco sulla estatica natura desertica. I Principi ammirano la grande estensione su cui grava un silenzio millenario sfolgorante di miglia luci e riflessi verso il cielo. Passa dopo poco la verde oasi di Sinauen, con le case colore di terra dominate da un fortino e qua e là si scorgono rade capanne di pastori nonchè una fontana. Poi di nuovo l'uniformità è rotta da montagne di sabbia.

Dopo 45 minuti di volo, il trimotore giunge all'aeroporto di Derg, dove scende in dolcissime volute.

I Principi sono ricevuti qui, nel cuore del deserto, dal colonnello Berio, che presenta il gruppo sahariano, schierato sugli alti cammelli come un quadro di fantasia. Gli Ospiti Augusti salgono in automobile e raggiungono ai limiti dell'oasi la palazzina del Presidio.

Un corso di pilotaggio aereo per 650 allievi ufficiali e 650 allievi sergenti

Roma, 2

Il Ministero dell'Aeronautica ha bandito un concorso per titoli per l'ammissione ad un corso di pilotaggio aereo per 650 allievi ufficiali di complemento e 650 allievi sergenti non in carriera. Possono partecipare ai corsi allievi ufficiali piloti i giovani che abbiano compiuto il 17. anno di età e non superato il 26.o purchè non abbiano ancora prestato servizio militare per avere regolarmente ottenuto il ritardo. Al corso invece allievi sergenti piloti non di carriera possono partecipare i giovani che abbiano compiuto il 17 anno di età e non superato il 20. Il titolo di studio richiesto per gli allievi ufficiali è l'ammissione all'ultimo anno di una regia scuola media di grado superiore, per gli allievi sergenti il passaggio all'ultimo anno di una regia scuola media di grado inferiore.

Gli aspiranti poi, oltre a possedere la necessaria idoneità fisica al pilotaggio aereo devono avere ineccepibili precedenti politici e morali, debbono essere iscritti alle organizzazioni giovanili fasciste, impegnarsi a compiere la ferma ordinaria di leva di diciotto mesi e non debbono avere già conseguito il brevetto di pilota civile di secondo grado.

Le domande in carta da bollo da lire sei, dovranno pervenire al Ministero dell'Aeronautica, Direzione generale del personale militare e delle scuole, divisione 2.a, Roma, al più presto possibile, dandosi la precedenza all'ammissione dei corsi nell'ordine di arrivo delle domande corredate dei seguenti documenti: certificato di cittadinanza italiana, estratto dell'atto di nascita, atto di consenso di chi esercita la patria potestà, foglio di congedo illimitato per gli ammessi al ritardo del servizio, certificato d'iscrizione sulle liste di leva per gli aspiranti non ancora visitati dal Consiglio, stato di famiglia, titolo di studio, certificato penale, di buona condotta e delle organizzazioni fasciste e delle dichiarazioni di non possedere il brevetto di pilota premilitare o il brevetto di pilota civile di secondo grado, di compiere la ferma di diciotto mesi e di rinunciare a qualsiasi titolo di ammissione a ferma minore.

I corsi avranno inizio per il primo scaglione il primo giugno p. v., per il secondo scaglione il 1. ottobre p. v. Gli allievi, non appena conseguiranno il primo brevetto, saranno nominati primi avieri; all'atto del conseguimento del brevetto di pilota militare saranno nominati sottotenenti di complemento piloti o sergenti piloti a seconda il titolo di studio posseduto.

Sia i sottotenenti di complemento che i sergenti piloti reclutati in base al presente bando potranno essere prescelti con le modalità stabilite dall'art. 11 per proseguire nella carriera aeronavigante. Le modalità e condizioni di arruolamento e i documenti da presentare sono indicati nel bando di concorso affisso negli albi comunali, presso i comandi di Distretto Militare ed il Presidio aeronautico.

Il Foglio di Disposizioni

I comandanti di Gruppo degli Ufficiali in congedo dell'Alta Italia convocati a Milano

Roma, 2

Il «Foglio di Disposizioni» del Segretario del P.N.F. n. 397 del 2 maggio XIII reca:

I comandanti del gruppo del U.N.U.C.I. delle seguenti provincie: Alessandria, Aosta, Asti, Belluno, Bergamo, Bolzano, Brescia, Como, Cremona, Cuneo, Fiume, Genova, Gorizia, Imperia, Mantova, Milano, Novara, Padova, Pavia, Pola, Rovigo, Savona, Sondrio, Spezia, Torino, Trento, Treviso, Trieste, UDINE, Varese, Venezia, Vercelli, Verona, Vicenza e Zara, il 12 maggio XIII assisteranno alla chiusura dei Littoriali dello sport che avrà luogo nell'Arena di Milano alle ore 16. Alle ore 11 visiteranno la caserma dei Giovani Fascisti di Milano (Piazza Firenze).

Gli iscritti alla Sezione media dell'Associazione Fascista della Scuola delle provincie di Livorno, Como, Sondrio, Bergamo e Brescia, saranno convocati a rapporto dal Fiduciario Nazionale nelle date qui sotto indicate: Livorno 7 maggio; Como 8 maggio; Sondrio 8 maggio; Bergamo 9 maggio; Brescia 10 maggio. Il Fiduciario Nazionale, d'intesa con i rispettivi Segretari Federali, provvederà a dare le relative istruzioni ai fiduciari provinciali.

Le udienze del Duce

Le gerarchie della provincia di Enna - Il Commissario della Azienda autotramviaria di Roma

Roma, 2

Il Duce ha ricevuto il prefetto di Enna, il Segretario federale, il preside della provincia, il podestà, il presidente dell'Associazione «Pro Enna» che gli hanno riferito sulla situazione economica e politica della provincia. Il Duce ha disposto per l'inizio del risanamento nella città capoluogo della provincia, della costruzione di una borgata rurale nei pressi del lago Pergusa che sarà bonificato.

Presentato dal governatore di Roma il Duce ha ricevuto l'ing. Pietro Parboni nuovo commissario dell'azienda autotramviaria che ha espresso al Duce l'omaggio devoto dei componenti la commissione consultiva dell'azienda e di tutto il personale dipendente.

I Littoriali dello sport

hanno avuto inizio a Milano

Milano, 2

Si sono iniziate oggi all'Arena le prime gare dei quarti Littoriali dello sport. La grande manifestazione sportiva si è inaugurata con le gare di atletica leggera. Gli spalti e le gradinate, già gremite prima dell'inizio, si sono andati via via affollando di studenti nelle varie uniformi sportive, che salutavano ed incitavano i camerati impegnati nelle prime prove.

Notata specialmente la rappresentanza dei Guf all'estero, presente con tutti i suoi esponenti. Il servizio d'ordine era disimpegnato da manipoli della II. Legione universitaria «Arnaldo Mussolini». Le prime prove sono state quelle eliminatorie del lancio del disco e del salto triplo.

Migliaia di visitatori alla Mostra d'Arte dei Littoriali

Roma, 2

La Mostra d'Arte dei Littoriali rimarrà aperta al pubblico fino al 12 maggio. In questi giorni essa è stata visitata da diverse migliaia di persone, la cui affluenza dimostra il vivo interesse suscitato nel pubblico per questa manifestazione di fervida attività artistica degli studenti universitari fascisti.

Il Fronte patriottico contro i sabotatori della nuova Austria

Vienna, 2

E' stato pubblicato il decreto che vieta ogni riunione pubblica di carattere politico che non sia convocata dal Fronte patriottico. Tale misura, già annunciata giorni orsono dal Cancelliere, si ritiene sia stata presa particolarmente in relazione alla sempre più intensa attività propagandistica del Freiheitbund, del quale fanno parte anche elementi già appartenenti alla social-democrazia, attività che ha assunto ultimamente un tono particolare. Il capo di tale lega, Stand, annuncia oggi che il Sottosegretario al lavoro Grossauer ha accettato la carica di vice capo del Freiheitbund.

Alle parole che Stharemberg pronunciò domenica scorsa contro i sabotatori della nuova Austria ha fatto eco in una riunione il dirigente del Fronte patriottico di Vienna col. Seifert, il quale ha detto che non si tollererà giammai che entro il Fronte patriottico si formino gruppetti politici che compiano opera demoralizzatrice. Seifer ha detto che sabotatori ci sono tanto nel campo economico quanto nella burocrazia. Ha fatto infine una diretta allusione ai democratici, dicendo che i vecchi uomini politici sbagliano se credono di poter creare dei partiti politici nel seno della corporazione.

Un Istituto in Bulgaria per l'istruzione pubblica

Sofia, 2

Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha elaborato un progetto per la creazione di un Istituto per lo studio della cultura nazionale bulgara e per l'istruzione bulgara in Bulgaria e all'estero. L'Istituto sarà presieduto dal prof. Kazangeff. I suoi scopi sono di raccogliere il materiale per esaminare le riforme scolastiche, curare la cultura nazionale e la sua applicazione nella istruzione pubblica. Compito principale del nuovo Istituto sarà però quello di dare il proprio parere sulla riorganizzazione del sistema dell'istruzione pubblica in Bulgaria.

La solenne inaugurazione del Congresso cotoniero internazionale

Roma, 2

Stamane nel salone dell'Istituto internazionale di agricoltura è stato inaugurato il 17. congresso internazionale cotoniero, al quale partecipano ventuna nazioni con circa trecento delegati. Alla seduta inaugurale sono intervenuti S. E. Medici del Vascello, Sottosegretario alla presidenza del Consiglio, il dott. Gardini del Direttorio del Partito in rappresentanza del Segretario del Partito, S. E. Emin Pascià Yela in rappresentanza del Governo egiziano, S. E. Acerbo presidente dell'Istituto internazionale di agricoltura, l'on. Olivetti, presidente del congresso e presidente dell'Istituto cotoniero italiano, il presidente ed il segretario dell'Associazione cotoniera italiana. Erano anche rappresentate la Confederazione degli industriali, la Camera di Commercio internazionale, l'Ufficio internazionale del lavoro di Ginevra, la Federazione degli industriali di Roma.

L'on. Olivetti, prendendo la parola, ha augurato il benvenuto nella Capitale d'Italia ai delegati delle nazioni partecipanti. Il dott. William Wigins, presidente della Federazione internazionale cotoniera ha espresso il ringraziamento dei delegati stranieri per la squisita ospitalità italiana, e ricordando come il nome di Roma abbia una suggestione su tutti. L'oratore ha illustrato brevemente gli sviluppi della Federazione internazionale cotoniera dal 1904 ad oggi ed ha terminato augurando che l'industria cotoniera possa creare accordi internazionali capaci di migliorare la situazione del mercato internazionale.

S. E. Acerbo ha ricordato a titolo di onore che appunto dalla industria cotoniera partì nel 1929 la prima effettiva reazione alla crisi che stava per sconvolgere la economia nazionale.

S. E. Medici del Vascello ha dichiarato fra fervidi applausi di aver l'onore di inaugurare questo congresso in nome di S. M. il Re e per ordine del Duce. L'oratore ha portato ai convenuti il saluto del Governo fascista, rilevando l'interesse che assume anche nella sfera politica l'attuale convegno, sebbene di carattere specificamente economico, che il Governo fascista seguirà, con viva simpatia, perchè ogni problema di lavoro è problema del Fascismo.

L'insegnamento militare nelle scuole greche

Ankara, 2

Viene qui attribuita grande importanza, scrive l'Agenzia «Oriente», all'insegnamento militare nelle scuole secondarie. Gli allievi che non riuscissero agli esami del programma militare, dovranno ripetere la classe. Si crede che i corsi militari, nel prossimo anno scolastico, saranno estesi anche nelle scuole secondarie femminili.

Il Governo sovietico

disposto a trattare col Manciukuo per il ritiro delle truppe

Tokio, 2

L'Ambasciatore dei Sovieti Yureneff, che si trova ad Osaka per trattare con i principali industriali giapponesi riguardo agli acquisti di merci in relazione col pagamento che il Manciukuo deve fare in parte in natura per il riscatto della ferrovia nord-manciuriana, ha dichiarato ai giornalisti che il Governo sovietico è pronto ad entrare in trattative per il ritiro delle truppe dalla frontiera del Manciukuo. Egli ritiene però che la sistemazione delle questioni pendenti tra il Giappone ed i Sovieti deve essere preceduta dalla conclusione di un patto di non aggressione.

Una mostra di bibbie

Francoforte, 2

Il «Servizio popolare evangelico» ha inaugurato nel Museo delle arti applicate a Francoforte sul Meno una mostra commemorativa della bibbia luterana. In tale occasione sono state esposte complessivamente 129 bibbie fra le quali la prima stampa del più illustre editore francofortese di bibbie Egenolf recante la data del 1534. Al lato della bibbia di Gutenberg stampata a Magonza su 24 righe, alla più bella bibbia del Merian incisa nel 1704 e a quella di Vittemberga di Hans Lufft datata 1541 si vede anche una bibbia del 1475 già appartenuta a Lutero con annotazioni di pugno del Riformatore, inoltre la bibbia di casa Goethe del 1703, la prima bibbia manoscritta in latino del 1281, le più antiche bibbie ebraiche, greche e latine e numerosi manoscritti di Lutero, stampe di Vittemberga e altri tesori bibliografici della biblioteca municipale di Francoforte. Accanto a queste, altre bibbie inglesi, francesi, italiane, olandesi, russe, arabe e cinesi.

Contemporaneamente l'Istituto d'arte Städel allestisce nei suoi locali una mostra di cartoni e di grafici su temi biblici. Questa mostra di scritture sacre, diretta dal prof. dott. Schlosser-Herborn, rimarrà aperta fino al 16 giugno.

Il mondo mussulmano di fronte agli eventi possibili

Il Cairo, 2

Da fonte autorizzata si assicura, informa l'Agenzia «Oriente», che hanno avuto luogo nelle ultime settimane frequenti consultazioni fra i diversi Capi arabi dell'Asia Minore e della penisola arabica. Queste consultazioni riguardano l'atteggiamento del mondo mussulmano di fronte a possibili eventi asiatici ed europei, che si prevede possano portare cambiamenti di grande importanza. E' impressionante la discrezione che si mantiene su tali consultazioni, ma esse spiegano la tattica nuova dell'islamismo che intende lavorare in silenzio e con solidarietà per ottenere pacificamente i massimi vantaggi per i propri correligionari.

Cercano l'oro dell'"Emden" e sono arrestati dai giapponesi

Taihoku (Formosa), 2

L'equipaggio del veliero Fling Dutshman composto di due americani: Gene Roublu e Gates, ex ufficiali di marina, e del tedesco Wrede, è stato arrestato lunedì dalle autorità giapponesi di Tayto a sud di Formosa e dovrà comparire dinanzi al tribunale di Giran sotto l'accusa di violazione della legge marittima e di avere fotografato illegalmente la costa.

Il tedesco ed i due americani erano partiti il 2 aprile scorso per andare alla ricerca dell'oro che il famoso incrociatore germanico «Emden» aveva a bordo, a quanto si dice, nel momento che colò a picco al largo dell'isola di Cocos nel 1915. Il veliero batteva bandiera tedesca.

Sabotaggi ai transatlantici

Anarchici arrestati in Francia

Le Havre, 2.

Sono stati tratti in arresto alcuni anarchici militanti ben conosciuti i quali sarebbero autori di un progetto di sabotaggio contro il transatlantico «Magallanes».

La polizia ritiene che questi individui fossero in rapporto con altre organizzazioni anarchiche e siano responsabili di molti dei sinistri marittimi avvenuti in questi ultimi tempi in tutti i mari.

Violento terremoto in Turchia

200 morti e 50 feriti gravi

Ankara, 2

Un violento movimento sismico avvertito ieri sera nella regione di Kars, ha danneggiato molte case e ne ha demolite un certo numero. A Digor si segnalano gravi danni e vittime: 200 morti e 50 feriti gravi. Ovunque nella zona colpita vi sono nel suolo grandi crepacci che rendono difficile l'arrivo dei soccorsi. Le scosse sismiche continuano ad intermittenza. *(Radio Stefani).*

Una maratona di ragazzi inglesi per recare un messaggio ai loro Sovrani

Londra, 2

In occasione del Giubileo Reale sarà presentato ai Sovrani un indirizzo di devozione da parte di una squadra di fanciulli che sono arrivati ieri sera, dopo una corsa staffetta compiuta correndo giorno e notte con partenza dalle estremità della Gran Bretagna più distanti da Londra: Johno Croats, Londondery - Penzance - Neathe - Lowestoft.

Una strana collezione

La medicina in medaglie

Roma, 2

«La Corrispondenza» informa che un oftalmologo, il dott. Josef Brettauer, ha lasciato all'Università di Vienna una collezione straordinaria di medaglie, che porta il nome di «medicina in medaglie». La collezione contiene tutte le medaglie coniate a Parigi da secoli ogni volta che veniva eletto un nuovo Decano della facoltà di medicina. Vi si trova la medaglia con l'effige del medico francese Benjamin (1500), quelle coniate in onore di medici tedeschi del medio evo ecc. Una parte speciale raccoglie, sotto il titolo «Pestilenze in medaglie», le medaglie coniate in occasione delle grandi pestilenze, che hanno travagliato l'Europa.

Tali medaglie venivano coniate per evitare il malocchio. La collezione è composta di 7500 pezzi.

IN BREVE

ESTERO

Il Manciukuo è legato al Giappone da vincoli indissolubili, come ha affermato in un editto l'Imperatore Kangtek, per mantenere la pace nell'Estremo Oriente.

Per il giubileo di Re Giorgio di Inghilterra lo Stato di Fohore ha votato un dono di 500 mila sterline al fine di affrettare il completamento delle opere di Singapore.

Alla Corte Marziale di Atene hanno deposto Vosikis, presidente della Camera ed ex Ministro degli Esteri e Maximos, in senso piuttosto favorevole agli accusati Papanastasiu e Kafandaris.

Le elezioni in Grecia sono fissate per il 2 giugno p. v. Lunedì sarà tolta la legge marziale.

Un'altra crisi di Gabinetto sta per avere inizio in Grecia. Le dimissioni sono previste per oggi.

Le truppe paraguayane hanno distrutte, così annuncia un comunicato da Assuncion, varie compagnie del 50.o Reggimento Fanteria.

Il tasso di sconto sarà elevato in Svizzera dal 2 al 2.50 per cento e il tasso di interesse delle anticipazioni del 2.50 al 3.50 a datare da oggi.

Il fiorino danzichese, conforme ad una decisione del Senato di Danzica, sarà ridotto alla nuova parità oro in modo che il suo valore corrisponda al valore dello sloty polacco.

Il cantante Chaliapin, ammalato d'influenza, ha dovuto essere trasportato in vettura ambulanza da Le Havre a Parigi, essendosi il suo stato aggravato.

I telefoni in servizio negli Stati Uniti nel 1934 hanno raggiunto la cifra di ben 16 milioni e 700 mila; una media di 13,3 telefoni su 100 abitanti. New York sola ha avuto 2 milioni e mezzo di apparecchi i.

INTERNO

Sono stati inaugurati i locali aggiunti alla sede del R. Istituto Superiore di Architettura, in Valle Giulia, hanno presenziato il Ministro dell'Educazione Nazionale e il Sottosegretario ai Lavori Pubblici.

La Fiera dell'Artigianato sarà inaugurata il 5 corrente a Firenze da S. E. De Marsanich in rappresentanza del Governo.

Una grande parata si svolgerà a Firenze in occasione del quarto raduno nazionale dell'Arma di Artiglieria. Saranno raffigurate dieci epoche dell'Arma tra il 1695 e il 1900.

LA PAGINA DELL'OPERA BALILLA

UFFICIO STAMPA PROVINCIALE - Casa del Balilla (Tel.: 489) - Abbonamenti: anno L. 10 - semestre L. 5

I vincitori delle gare di cultura fra gli Avanguardisti studenti

Pubblichiamo le classifiche stabilite dalla apposita Commissione giudicatrice delle tre gare di cultura svolte recementemente fra gli avanguardisti frequentanti le Scuole Medie. Portiamo inoltre a conoscenza degli interessati che ogni concorrente partecipante alle gare, anche se non compreso fra i primi classificati, verrà premiato con una medaglia ricordo. La premiazione avrà luogo entro il mese corrente, in giorno e località che saranno resi tempestivamente noti.

Gara di "Questionario„

Per la gara di «questionario» i concorrenti sono stati classificati nel modo seguente:

Prima Categoria: 1. premio di primo grado: Marchetti Bruno del R. Liceo Scientifico «G. Marinelli» — 2. premio di secondo grado: Percotto Giancarlo del R. Ginnasio «I. Stellini» — 3. premio di terzo grado: Tamburlini Alberto del R. Ginnasio «I. Stellini» — 4. Menzione onorevole: Sibilla Francesco del R. Istituto Tecnico «A. Zanon» — 5. Menzione onorevole: Caneva Carlo del R. Istituto Tecnico «A. Zanon» — 6. Menzione onorevole: Zavagna Paolo del R. Ginnasio «I. Stellini».

Seconda Categoria - 1. premio di primo grado: Aruffo Alessandro del R. Liceo Scientifico «G. Marinelli» — 2. premio di secondo grado: Bernardinis Giovanni del R. Istituto Tecnico «A. Zanon» — 4. premio di terzo grado: Feltrin Eugenio del R. Istituto Tecnico «A. Zanon» — 4. Menzione onorevole: Fioritto Faentino del R. Istituto Tecnico «A. Zanon».

Gara di "Dizione„

Per la gara di «dizione» i concorrenti sono stati classificati nel modo seguente:

Prima categoria: 1. premio di primo grado: Detti Stellio del R. Ginnasio «I. Stellini» — 2. premio di secondo grado: Berzanti Alfredo del R. Istituto Tecnico «A. Zanon» — 3. premio di terzo grado: Giordani Armando del R. Liceo Scientifico «G. Marinelli» — 4. Menzione onorevole: Mazzante Cesare del R. Liceo Scientifico «G. Marinelli» — 5. Menzione onorevole: Missana Antonio del R. Istituto Tecnico «A Zanon» — 6. Menzione onorevole: Ruzzitti Enrico del R. Istituto Tecnico «A Zanon».

Seconda categoria: 1. premio di primo grado: Rossini Antonio del R. Istituto Tecnico «A. Zanon» — 2. premio di secondo grado: Cossettini Alessandro del R. Liceo «I. Stellini» — 3. premio di terzo grado: Moizzo Fabio del R. Liceo Scientifico «G. Marinelli» — 4. Menzione onorevole: Zanetti Lino Cesare del R. Liceo Scientifico «G. Marinelli» — 5. Menzione onorevole: Comessatti Carlo del R. Istituto Tecnico «A. Zanon» — 6. Menzione onorevole: Piani Walter del R. Istituto Tecnico «A. Zanon».

Gara di "Discorso„

Per la gara di «discorso» i concorrenti sono stati classificati come segue:

Prima categoria: 1. premio di primo grado: Detti Stellio del R. Ginnasio «I. Stellini» — 2.o premio di secondo grado: D'Aronco Giancarlo del R. Istituto Tecnico «A. Zanon» — 3. premio di terzo grado: Nicoloso Nino, privatista di Buia — 4. Menzione onorevole: Lama Giovanni del R. Istituto Tecnico «A. Zanon» — 5. Menzione onorevole: Berzanti Alfredo del R. Istituto Tecnico «A. Zanon».

Seconda categoria: 1. premio di primo grado: Aruffo Alessandro del R. Liceo Scientifico «G. Marinelli» — 2. premio di secondo grado: Brnardinis Giovanni del R. Istituto Tecnico «A. Zanon». — 3. premio di terzo grado: Fiermonte Donato del R. Istituto Tecnico «A. Zanon» — 4. Menzione onorevole: Boratto Remo del R. Istituto Tecnico «A. Zanon».

La Commissione era composta dal prof. Riccardo Angelitti, dal prof. Ciro Bortolotti; dal professor Alberto Cusmani; dal professor Leone Ogniben; dal prof. Primo Zanotti.

Le Giovani italiane a Roma

al 2.o concorso nazionale di ginnastica

Il secondo Concorso nazionale di ginnastica, per Giovani italiane ed i campionati di Tennis e Pattinaggio per Giovane Italiane si svolgeranno in Roma dal 10 al 14 maggio. Il manipolo dovrà essere costituito da 15 Giovani Italiane più una di riserva. Ai campionati di tennis e di pattinaggio non potranno essere inscritte più di tre Giovani Italiane per ciascun campionato, le quali non dovranno far parte del manipolo che parteciperà al Concorso.

Ogni Comitato, oltre alla insegnante che comanderà il manipolo, invierà a Roma quale coadiutrice una Dirigente scelta fra le più idonee e meritevoli, evitando, per quanto possibile, di distogliere, dal normale lavoro, personale della scuola elementare.

Il Ministero delle Comunicazioni ha concesso la riduzione del 70 per cento sulla tariffa normale. L'arrivo a Roma per tutte le rappresentanze resta fissato per il giorno 10 maggio. Il soggiorno in Roma sarà di circa 5 giorni compresi i giorni di arrivo e di partenza. L'alloggio e il vitto in sede di Concorso saranno predisposti a cura della Presidenza, in pensioni, ma la relativa spesa dovrà essere considerata a carico delle Giovani Italiane partecipanti. Sulla base di accertamenti in corso la Presidenza ritiene che la quota giornaliera che dovrà essere versata per ciascun elemento non sarà superiore a lire 20 in essa compresa la quota di lire 4 giornaliere per abbonamento su tutta la rete delle tranvie e degli autobus.

Radiorurale

E' necessario che la radio, mezzo efficacissimo di propaganda e di cultura abbia la sua degna sede in tutte le scuole elementari della nostra provincia, anche in quelle dei centri più disagiati e lontani. Le autorità della provincia, ben comprendendo la utilità di tale iniziativa hanno dato disposizioni in merito assicurando il massimo appoggio affinchè tutte le scuole siano munite ben presto di apparecchi radio-rurali.

L'azione dovrà svolgersi con quel senso di opportunità e di comprensione necessario per ottenere l'efficace aiuto delle autorità locali e della popolazione per un esito felice della battaglia ingaggiata dall'Opera Balilla in favore dell'elevazione spirituale e culturale della gioventù.

Come è noto, a mezzo di tali apparecchi saranno trasmesse, quotidianamente, lezioni di agraria, oltre le molte altre conferenze, discorsi e lezioni di carattere vario tanto utili a completare la cultura e preparazione morale degli alunni delle scuole elementari.

In questa pagina, volta per volta, saranno pubblicati i nomi delle scuole che faranno acquisto dell'apparecchio radio-rurale.

L'attività assistenziale dei Patronati scolastici

445.609 refezioni distribuite a tutto marzo 1935
6.481 alunni assistiti

REFEZIONI SCOLASTICHE DISTRIBUITE	445.609
IMPORTO SPESO	L. 212.434
ALUNNI ASSISTITI	6.481

LA REFEZIONE E' ISTITUITA IN 45 COMUNI DELLA PROVINCIA.

IX LEVA FASCISTA

Nella ricorrenza del 21 maggio, avrà svolgimento la nona Leva Fascista. Nel pomeriggio in tutti gli stadi d'Italia avrà svolgimento la Festa ginnastica dell'O.N.B.

La data gloriosa è doppiamente ricordata. Festa d'armi e festa di giovinezza.

Quale migliore data si poteva scegliere se non quella che ricorda l'entrata dell'Italia in guerra, ai giovani che, pervenuti alla soglia della vita, entrano a far parte della vita pulsante del Partito? Permeati dai santi principi dell'amor di Patria e di grande fede per il Duce, daranno un addio alle belle schiere che li hanno ospitati per lungo tempo, per entrare nei ranghi dei «maggiori».

E questo in tutte le organizzazioni: siano esse degli avanguardisti, dei Balilla, delle Piccole e Giovani Italiane.

Appariranno in quel giorno i primi «Figli della Lupa» ed i giovani di tutte le età, daranno loro il primo saluto; il saluto della gente fascista che vede, fin dai primi albori, la razza che cresce, sana, piena di primi impulsi, con la fede dentro il cuore.

E' la rivoluzione che continua! Quante Leve sono state fatte finora? Otto! Il numero si moltiplicherà col ritmo delle generazioni, a dire all'interno e all'esterno, come l'Italia fascista ascenda nel suo cammino.

Milioni e milioni di iscritti, falangi di giovani camicie nere saranno, il 21 maggio, a fare il loro dovere di piccole reclute, ed a cantare nell'immensità degli stadi, la grande devozione al Duce ed alla Nazione.

L'Opera Balilla, fedele al suo programma mentre onora in tal modo la memoria dei gloriosi Caduti per la Patria, vuole ricordare ai giovanissimi la consegna di prepararsi ad essere degli eroi della Guerra e della Rivoluzione ove fosse necessario, allenando quotidianamente i muscoli e affinando spirito, cuore e volontà.

Cento per cento

La Presidenza del Comitato Provinciale si è vivamente compiaciuta coi sottonotati insegnanti, i quali hanno conseguito il tesseramento totalitario dei propri alunni all'Opera Balilla per l'anno XIII:

Codroipo: *Maria Fogolin — Angelina Zueneli — Giuseppina Petrucco — Antonietta Biasioli — Milena Duriavig — Costantini Lidia.*

Varmo: *Luigina Scodeller.*

Lestizza: *Anna Maria Manin.*

Talmassons: *Maria Turello — Cesare Pagura.*

Pozzuolo del Friuli: *Elettra Zecchini.*

Conferenze «antigas»

Il Comitato Provinciale, iniziatore di un ciclo di conferenze di propaganda per la difesa dagli aggressivi chimici, ha disposto che nella giornata di domenica 5 maggio sieno svolte lezioni presso i Comitati Comunali di Pozzuolo, S. Daniele, Tricesimo e Tarvisio.

Mercoledì 8 maggio sarà tenuta una conferenza, sullo stesso tema, presso il Comitato Rionale di Cussignacco.

La funzione educativa dell'aeromodellismo

La funzione del modellismo tende alla preparazione del giovane appassionato, di quello che sarà l'aviatore fascista di domani. Ecco perchè altra volta ebbi occasione di dire che il modellismo per se stesso — come scopo, come fine — è nulla. Il modellismo è un mezzo, un ottimo mezzo, per la formazione della tanto invocata coscienza aeronautica fra la gioventù e per arrivare a vivificare la passione aviatoria del piccolo costruttore.

Il progetto di un modellino implica dei problemi teorici che certamente non sono alla portata del profano. Tutto deve essere calcolato, dal profilo alare al carico unitario, dalla velocità di volo alla stabilità, dal passo dell'elica alla sua velocità di rotazione, dalla potenza motrice alle resistenze passive.

Insomma bisogna sentirli quei piccoli ingegneri, bisogna sentirli parlare di Ky, di Kx, di centro di pressione, di incidenze, di lunghezze, di passi fissi e variabili ecc. Sembra d'essere in mezzo a dei tecnici aeronautici!

Poi, dopo il progetto, dopo i calcoli, dopo il disegno, viene la paziente costruzione. La struttura d'un modellino è una piccola meraviglia: centine sottilissime e imponderabili, lungheroncini di legni leggerissimi ed alle volte rari, montantini profilati, crociere di filo, poi la fusoliera dal sottilissimo legno arrotolato, e infine l'elica, la costruzione della quale richiede una certa pratica e maestria che alle volte manca anche ad un artigiano.

Poi ancora, a costruzione finita, un altro lavoro difficile e calcolato: il centraggio. Allora vengon fuori le teorie del centro di pressione in funzione del variare dell'incidenza, la posizione del centro di gravità, il centro di deriva, i piani di coda e poi... le condizioni atmosferiche: i venti (Greco, Scirocco, Libeccio, ecc.), la velocità del vento, la qualità del vento ed infine le correnti ascensionali.

Che di più?

Il modellismo è stato chiamato il sillabario dell'aviazione, ma per precisione, si apra un manuale di modelli volanti e si vedrà che il modellino è qualche cosa di più del sillabario dell'aviazione.

Noi ci accontentiamo di questo epiteto che dice tutto, ci accontentiamo perchè come tale il modellino comincia a penetrare nell'ambito delle attività dell'O.N.B., e come tale sotto l'egida della Pupilla del Regime, preparerà le falangi di organizzati che verranno a vivificare le schiere della gloriosa Aviazione fascista.

C. S. Avanguardista *L. Biasin.*

Esempi da imitare

La gentile sig. Livia Amarli ved. Petrucco ha trasmesso al Comitato Provinciale, anche per il mese di maggio, come per i mesi precedenti, la consueta sua offerta di lire 10 e di una tavoletta di cioccolato perchè ne sia fatto omaggio ad un organizzato indigente e meritevole di premio.

Il dono è stato consegnato ad un Balilla della 302ª Legione.

* * *

Il 28 aprile, celebrandosi il Natale di Roma, in Malborghetto, mercè il generoso contributo della Ditta Pietro de Antoni di Comeglians che si assumeva il completo onere della spesa, ha avuto luogo un pranzo cui sono stati invitati quaranta organizzati indigenti.

L'encomiabile gesto della ditta de Antoni va segnalato ad esempio di solidarietà umana e fascista.

* * *

La Latteria Sociale di Budoia ha versato al Comitato Comunale dell'Opera Balilla la somma di L. 60 quale oblazione. La Presidenza ringrazia.

Il successo de «Il Piccolo Balilla»

Lunedì 6 maggio quarta recita al «Puccini»

Dire del successo che l'operetta Il Piccolo Balilla ha ottenuto con le sue tre recite al Teatro Puccini, può sembrare superfluo dopo quanto è stato pubblicato dal nostro giornale e dalla stampa regionale.

Valutando la serata nella esul la misura del suo calore, non possiamo però sottacere il successo incondizionato che l'ha caratterizzata. Essa ha saputo dare sensazioni così belle e così gentili, che ogni considerazione sul libretto e sul leggero spartito musicale, passa in secondo ordine, dinanzi agli effetti raggianti dai piccoli interpreti sotto la sagace guida del m.o Antonio Ricci.

Date le richieste pervenute al Comitato Provinciale dell'Opera Balilla, l'operetta sarà ripetuta lunedì, 6 corrente, alle ore 21 al Teatro Puccini, a prezzi popolari. L'operetta sarà inoltre rappresentata nei più importanti centri della nostra Provincia e nelle città viciniori.

La corsa ciclistica di velocità su strada per Avanguardisti

Domenica prossima 5 maggio nel pomeriggio avrà luogo la 1.a corsa ciclistica di velocità su strada riservata agli Avanguardisti di tutta la Provincia.

Alla data di chiusura delle iscrizioni hanno risposto all'appello lanciato dalla Presidenza Provinciale dell'Opera Balilla oltre cento giovani Camicie Nere. Di questi alcuni hanno dovuto essere eliminati per aver già partecipato a gare ciclistiche indette dalla F. C. I. In lizza è rimasta dunque una Centuria di ciclisti che si lancerà sulle strade friulane in una galoppata veloce, animata da grande spirito agonistico.

La partenza è fissata per le ore 15 dal piazzale Chiavris e la colonna avanguardista imboccherà lo stradone asfaltato di Tricesimo. A Tricesimo sono posti premi di traguardo per i primi due transitati per quella località, ciò farà alzare il tono della corsa che fin dai primi chilometri sarà vivamente combattuta. Da Tricesimo i corridori si lanceranno nella breve discesa ed al Bivio Cassacco s'inoltreranno sulla strada di Cassacco per raggiungere Treppo Grande e Buia dove è fissato un premio di traguardo per il primo transitato, assolutamente distinto dai vincitori di Tricesimo.

Da Buia il percorso si snoda verso Tonzolano, Casasola, Majano, e punta per Farla, direttamente su Fagagna dove sono stati stabiliti due premi di traguardo per i primi due transitati da tale località, assolutamente distinti da quelli che si sono aggiudicati i premi precedenti. Ciò perchè chi vince un premio di traguardo non può vincere il successivo, eccezione fatta per i premi d'arrivo, a gara ultimata al Polisportivo Moretti.

Da Fagagna i concorrenti con una sgroppata veloce ed una corsa vivace e sostenuta sulla strada di Martignacco raggiungeranno il campo Moretti dove dovranno compiere tre giri di pista.

Il percorso scelto con competenza ed avvedutezza dalla Presidenza Provinciale dell'Opera Balilla totalizza un chilometraggio di sessanta chilometri di strada varia, che dalla pianura si snoda verso le prime propaggini delle colline moreniche friulane dove le doti dei singoli corridori saranno messe a dura prova, e ridiscende nuovamente verso la città per concludersi al Polisportivo Moretti.

* * *

La Giuria è stata fissata come segue ed a fianco di ogni giurato è segnata la località a cui sono stati assegnati:

Giuria — Corsa ciclistica di velocità su strada - Presidente: Accordini dott. Giovanni — Membri: Apicella prof. Biuseppe; Bartoli prof. Michele, Udine; Buzzanella C. M. Giulio, S. Daniele; Bernardinis Cent. Mario, Udine; Bonanni cent. cav. Luigi, Udine; Borghi cent. Amintore, Udine; Camavitto C. M. Daniele, Udine; Caltagirone m.o Giuseppe, Reana del Roiale; Cattarossi rag. Giovanni, Reana del Roiale; Chieu C. M. Umberto, Udine; Ceccotti C. M. Giuseppe, Udine; Cecchini C. M. Oreste, Udine; Cerutti C.M. cav. Gio. Batta, Udine; Cremia m.o Zeffiro, Treppo Grande; De Zorzi cent. cav. rag. Giorgio, Udine; Divari prof. Luigi, Cividale; Di Comun m.o Zelmo, Tricesimo; Donner cent. rag. Nereo, Udine; Ederle C. M. Lorenzo, Udine; Farinaccio C.M. prof. Franco, Udine; Fietta Alessandro, Udine; Francovic Oscar, Udine; Gajer Vittorio, Tricesimo; Gallino C. M. Corrado, Udine; Galliussi Alfredo, Udine; Glerean Primo, Udine: Lugo Costantino, Udine; Macuglia cent. Fedele, Tavagnacco; Marzona C. M. Dante, Udine; Masizzo geom. Giuseppe, Martignacco; Meneghini Oscar, Udine; Molinaris C. M. Armando, Udine; Musso I. cap. cav. Ettore, Udine; Panseri Mario, Udine; Paolino m.o Gino, Cividale; Pecile cent. Giuseppe, S. Daniele; Pellarini C. M. Celio, Udine; Pellegrini C. M. Luigi, Udine; Pozzi dott. Giovanni, Udine; Rapuzzi Luigi, Tricesimo; Ricobelli Armando, Udine; Rigo Bruno, Fagagna; Roccaforte C. M. Adriano, Cassacco; Romano prof. Ruggero Udine; Sambuco Olimpio, Udine; Sbardellini m.o Gino, Maiano; Sciacca m.o Murzio, Maiano; Telesca C. M. Franco, Udine; Trevisan C. M. Mario, Udine; Vallerugo Giovanni, Udine; Venchiarutti Vittorio, Buia; Vicario C.M. Renzo, Udine; Iolino C. M. Giuseppe, Udine; Vriz m.o Luigi, Buia; Zampis C. M. Giordano, Udine; Zaunier C. M. Nino, Udine; Zin C. M. Eugenio, Udine; Zorzi C. M. Pio, Udine; Zuna C. M. Carlo, Udine.

La gara di marcia per Avanguardisti a Paluzza

Si sono svolte a Paluzza le gare individuali di marcia per avanguardisti, organizzate dal Comitato Comunale di Paluzza per la 3.a Coorte della 564 Legione «Carnia». Alla prova hanno partecipato il Comitato di Paluzza con 32 concorrenti, Paularo con 6, Ligosullo con 4, Treppo con 2, Sutrio con 4.

Sul campo sportivo di Paluzza erano presenti il capitano Mauca comaadatte la 12. Compagnia Alpini, presidente della gara, il cent. nob. Attilio Barbaceto, il capitano dott. Santoro, il cent. Raimondo Morocutti della Accademia della Farnesiana, il presidente del Comitato dell'Opera Balilla di Paluzza e comandante la 3.a Coorte Avanguardisti, il Segretario del Fascio di Treppo anche in qualità di Commissario straordinario dell'Opera Balilla di Ligosullo, altre autorità e numeroso pubblico.

La gara ha avuto il seguente esito:

1. Tassotti Pier Alberto della I Centuria, Paluzza, in 56'57" 3 quinti; 2. Baletti Giordano di Timau; 3. Revelant Guerrino di Paularo; 4. Sgardello Giacomo di Paularo; 5. Malerca Guido di Paluzza; 6. Ceccon Giovanni di Paluzza; 7. Cadetto Straulino Fernando di Sutrio; 8. Matiz Gino di Timau; 9. Copiz Ermenegildo di Treppo; 10. Muser Angelo di Timau; 11. Maleron Luciano di Paluzza; 12. Seren Stanco di Paularo; 13. Muser Arduino di Timau; 14. Durighello Antonio di Paularo; 15. Morocutti Vincenzo di Treppo; 16. Maioni Elio, Paularo; 17. Silverio Vincenzo, Paluzza; 18. Moro Dorino, Ligosullo; 19. Laicauf Gerardo, Timau; 20. Muser Angelo (n. 7) Timau; 21. Muser Francesco, Timau; 22. Nascimbeni Giacomo, Paularo; 23. Craighero Deodato; 24. Morocutti Bruno; 25. Morocutti Gino; 26. Unfer Amato; 27. Straulino Pietro; 28. Matiz Pietro; 29. Matiz Angelo; 30. Matiz Gino.

I campionati atletici per Avanguardisti

La Presidenza Provinciale della Opera Balilla in esito alle gare atletiche per Avanguardisti e graduati avanguardisti, testè svoltesi nei comuni sede di comando di legione dispone che le finali di atletica, da cui dovranno essere tratti gli elementi che rappresenteranno la nostra provincia ai Campionati che avranno svolgimento in Roma il 24 maggio, avranno luogo in Udine, domenica 5 maggio, con qualsiasi tempo.

Pertanto i giovani di località lontane riusciti primi di categoria per ogni specialità converranno in Udine nel pomeriggio di sabato mentre gli altri si presenteranno alle ore 8 di domenica direttamente alla Casa del Balilla in via Girardini.

I predetti saranno ospiti della Presidenza Provinciale. Sono prescritte la divisa avanguardista e quella sportiva. Nel caso che alcuni degli organizzati si fossero iscritti alla corsa ciclistica, che avrà luogo nello stesso giorno, potranno partecipare alla stessa ed ai Campionati suddetti.

E' ovvio ricordare la grande importanza della presente manifestazione e perchè da essa si potrà trarre riprova dell'efficenza dei reparti Avanguardisti e ancora, e forse sopratutto, perchè servirà a scegliere gli elementi che rappresenteranno il Friuli nelle competizioni nazionali di Roma, dove i nostri avanguardisti dovrebbero ottenere una brillante e significativa affermazione.

La rappresentanza friulana al concorso atletico militare di Firenze

Ieri, giovedì, con il diretto delle 9.45 sono partiti per Firenze gli Avanguardisti che formano il Manipolo che partecipa al concorso atletico militare in rappresentanza della nostra provincia.

Tale manipolo è composto di 20 Avanguardisti più un capo squadra, al comando di un ufficiale.

La consegna dei diplomi ai capi squadra della 302 Legione Avanguardisti

Domenica — come abbiamo dato notizia — a Udine, nel cortile della Casa del Balilla, è stata fatta la consegna dei diplomi e delle insegne del grado ad oltre 120 capi squadra della 302 Legione Avanguardisti. Alla cerimonia presenziavano le autorità e le famiglie degli organizzati promossi, nonchè rappresentanze di Avanguardisti, Balilla e Piccole Italiane. Il comandante della 302. Legione, nel consegnare i diplomi ai nuovi capisquadra, ha rivolto loro parole di lode e di incitamento.

NEI COMITATI COMUNALI

A AVIANO — La festa del reclutamento ha valso a far affezionare ancor di più la popolazione all'Opera Balilla, giacchè si era già raggiunto il tesseramento totalitario. Tutti gli organizzati, con una rappresentanza di militi, furono accompagnati in Chiesa dai rispettivi comandanti, per ascoltare la Messa. Nel pomeriggio, presenti autorità civili e politiche e le rappresentanze delle altre organizzazioni, furono distribuiti i moschetti ai Balilla Moschettieri.

A BUIA — Continuano i corsi per gli esercizi obbligatori dell'anno XIII per Balilla, Piccole Italiane, Avanguardisti e Giovani Italiane. Continua pure il corso di puericultura per Giovani Italiane.

A BORDANO — Sono stati riuniti tutti i giovani dai 14 ai 18 anni nella sede dell'Opera Balilla per la propaganda a favore del tesseramento. La refezione scolastica si è chiusa. Hanno usufruito di essa 65 alunni indigenti.

A CASARSA DELLA DELIZIA — Continuano le adunate per Avanguardisti e Balilla. E' stata effettuata una adunata di tutti gli Avanguardisti con l'intervento del Comandante di Legione.

A CODROIPO hanno conseguito il grado di caposquadra per esami o per meriti speciali i seguenti Avanguardisti, riportando il punteggio segnato a fianco di ognuno: Mainardi Hermes 83 — Paniguli Domenico 76 — Passalenti Bruno 71 — Sambuco Antonio 83 — Sartorello Lionello 85 — Seccaspina Pietro 73 — Tonizzo Giovanni 69 — Trevisan Elso 80 — Venier Antonio 75 — Chiavedoni Alfredo 65 — Nadalon Giuseppe 78 — Bortolotti Luigi 68 — Brovedani Aurelio 82 — Venturini Giuseppe 75 — Ballico Marino 80 — Ghirardini Luciano 81 — Cozzi Luigi 79 — Cernuschi Clauco 72.

Le seguenti Giovani Italiane hanno conseguito il grado di Capo squadra: Maurino Sofia 94 — Del Pozzo Maria 92 — Chiarparini Elena 90 — Bezzo Santa 88 — Cavan Romana 86 — Giavedoni Argentina 81 — Chiarparini Maria 82 — Merlo Giovanna 82 — Savoia Lucia 82 — Ortali Lucia 80. Capi Manipolo: Zoratto Anita 93 — Clozza Luisa 94 — Rizzi Rosalia 93 — Baracetti Antonietta 91 — Favot Anita 91 — Chianduss Noemi 89.

A DOGNA — La refezione scolastica continua; vengono beneficati giornalmente circa 140 alunni indigenti. Agli organizzati vengono impartite lezioni di ginnastica per gli esercizi dell'anno XIII.

A FONTANAFREDDA I Balilla e le Piccole Italiane di ogni centro scolastico si sono recati a visitare i canali d'irrigazione. Buon esito ha avuto la festa del reclutamento. Si sono svolti gli esami per C. S. Balilla.

A LATISANA — Gli Avanguardisti hanno fatto una gita ad Aquileia, visitando i monumenti nazionali ivi esistenti. Tutti gli organizzati si stanno preparando per gli esercizi atletici di ginnastica per l'anno XIII. - Continua il corso di puericoltura.

A NIMIS — Domenica u. s. gli Avanguardisti si sono riuniti nel campo sportivo. Il Comandante ha fatto ad ognuno la consegna del moschetto. Tosto si sono iniziate le istruzioni. La refezione scolastica continua. E' stata iniziata l'istruzione delle squadre per il gioco di palla al cesto. E' stata completata la compilazione delle cartelle biotipologiche nelle frazioni. Quindicinalmente si tiene l'adunata dei dirigenti dell'Opera Balilla.

A POZZUOLO DEL FRIULI Dinanzi ad apposita commissione si sono svolti gli esami per capo squadra Balilla e Piccole Italiane. Tutti i candidati sono stati promossi con buone votazioni. 25 Avanguardisti si sono presentati pure agli esami per il conseguimento del grado di capo squadra conseguendo la promozione. Domenicalmente vengono adunati gli Avanguardisti per compiere l'addestramento prescritto per la festa ginnastica.

A PREMARIACCO — Si è chiusa la refezione nella scuola rurale di Fermano, la quale ha funzionato per 40 giorni a beneficio degli organizzati indigenti. Sono stati esaminati da apposita commissione i promossi a capo squadra n. 25 Balilla e numero 22 Piccole Italiane. Il direttore ginnico sportivo continua settimanalmente le esercitazioni per la preparazione degli organizzati alla festa ginnastica dell'anno XIII.

A RAVEO — E' terminata la refezione scolastica agli alunni della frazione di Esemon di Sopra. Si sono svolti con buon esito, gli esami di capo squadra Balilla e Piccole italiane. Tutti gli organizzati, il 12 corr. hanno partecipato alla festa degli alberi.

A REMANZACCO — Domenicalmente si svolgono adunate di avanguardisti e balilla moschettieri. Il locale Comitato conta attualmente le seguenti forze: Balilla regolarmente tesserati 273; P. I. 217; Avanguardisti 65; Giovani italiane 25.

A RUDA — L'annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento è stato solennemente ricordato alle organizzazioni Giovanili fasciste del Comune intervenute al completo alla cerimonia. Il Comitato si è riunito per stabilire il programma della festa ginnastica per l'anno XIII alla quale prenderanno parte tutti gli organizzati. Si sono tenuti gli esami C. S. Balilla e Piccole Italiane con buoni risultati. Continuano i vari corsi delle Piccole e Giovani Italiane. Il Comitato ha indetto per la fine dell'anno scolastico una mostra di lavori, elaborati ecc., degli organizzati.

A S. VITO AL TAGLIAMENTO — E' stato proiettato a tutti gli Avanguardisti, Balilla e Piccole Italiane un film, con grande entusiasmo di tutti gli organizzati. Mons. Luigi Cozzi ha tenuto nella aula Magna delle Scuole Elementari una conferenza a carattere religioso. Il corso continuerà anche per gli avanguardisti.

A SEDEGLIANO — Domenicalmente si tengono adunate di Balilla Moschettieri. Continuano gli esercizi per la preparazione al saggio per l'anno XIII.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

PORDENONE

Per l'adunata del Genio

La Sezione dell'Associazione arma del Genio fa presente a quanti desiderano prendere parte all'adunata di Torino, la necessità che le adesioni siano date possibilmente entro il 5 corrente, versando i relativi importi, allo scopo di ottenere dalle Ferrovie dello Stato la formazione di una tradotta in partenza da Udine.

E' ovvio far risaltare l'utilità di avere una tradotta propria, che consente di raccogliere i partecipanti lungo il percorso, evitando così di doversi concentrare a Mestre. Il prezzo della tessera adunata è di lire 45 per la seconda classe, lire 30 per la terza, e dà diritto anche al viaggio gratuito in ferrovia dalla residenza alla prossima stazione di transito della tradotta, sia nell'andata che nel ritorno. Per chi viaggia per proprio conto il prezzo della tessera adunata è di lire 10. I soci devono inoltre aver pagato la quota associativa; i simpatizzanti e famigliari maschi sopra i 12 anni la speciale tessera di lire 5, ed i famigliari donne quella di lire 3 (dama patronessa). Non sono ammessi nelle tradotte famigliari sotto i 12 anni

Le adesioni per Pordenone si ricevono presso la sede dal tenente Raggiani, dal capo Gruppo, dal Segretario Ferruccio De Marco e dal camerata Giovanni Bettoschi. I Capi Gruppo o facenti funzione dei Gruppi dipendenti, dovranno indirizzare le adesioni al ten. Reggiani presso la sede, accompagnate dagli importi per le tessere adunata, tessere associative e tessere speciali, e da elenco con cognome, nome, paternità ed indirizzo dei partecipanti. I soci e simpatizzanti di *Fiume Veneto*, *Pasiano* e *Prata* dovranno rivolgersi direttamente alla Sottosezione di *Pordenone*, quelli di *Azzano X* e *Chions* a questa, oppure al Capo Gruppo di *S. Vito* ing. Giovanni Paiero.

Ai fanti in congedo

Il Comando della Sezione dei Fanti in congedo comunica che le adesioni per partecipare alla adunata nazionale del 24 maggio a Trieste devono essere fatte pervenire al Segretario della Sezione stessa entro il giorno 10 corr. Comunica inoltre che domenica 12 corr. alle ore 10 con la partecipazione del Presidente Provinciale sarà tenuta presso la sede (Palazzo del Tribunale — Piazzale XX Settembre) l'assemblea generale dei soci, alla quale tutti i fanti in congedo iscritti e non iscritti sono invitati ad intervenire.

Adunata della Dicat

Domenica alle ore 9 presso la sede dell'Associazione Combattenti devono trovarsi tutti i militi appartenenti ai due manipoli pordenonesi della Milizia Dicat. Coloro che non hanno la divisa interverranno in borghese.

Riunione di maestranze tessili

Il 5 corr. alle ore 10 al Teatro Licinio si svolgerà il congresso dei Sindacati Fascisti delle Industrie tessili che sarà presieduto dal comm. Montagna, Segretario della Federazione Nazionale. E' superfluo sottolineare l'importanza di questo congresso di tutti gli operai addetti alle industrie tessili della nostra zona tanto cotoniere che seriche.

La delegazione di zona dei Sindacati lavoratori dell'industria ha pubblicato un manifesto di invito agli organizzati e di saluto al dirigente nazionale.

Nomina

Il camerata Luigi Boer, segretario comunale di Porcia, è stato dal Comando Generale della Milizia testè nominato capo manipolo nei quadri e destinato al Comando del Presidio della Dicat.

Il saggio annuale all'Asilo di Torre

Domenica prossima all'Asilo Infantile di Torre si svolgerà dalle ore 16 l'annuale saggio dei bambini dell'Asilo che ogni anno riscuote così vivo successo. Ecco il programma: Parte I.: 1. Grazie o signori (Scherzo) — 2. Un pizzico e una bricciola (dialogo) — 3. La cuoca disoccupata (monologo) — 4. Le stelline (azione scenica) — 5. Mai più (poesia) — 6. Si viaggia (commediola) — 7. Offrendo fiori (poesia).

Parte II: 8. Gli occhiali della nonna (scenetta) — 9. La bacchetta di mago Merlino (scherzo) — 10. La sigaretta (dialogo) — 11. Una giornata di vacanza (commediola) — 12. E' finita la festa (poesia).

Altra affittacamere in contravvenzione

Dal Commissariato di P. S. è stata elevata contravvenzione a Ida De Carli residente in Borgomeduna per aver affittato una stanza ammobiliata senza la prescritta licenza dell'autorità di P. Sicurezza.

SACILE

La Banda a Udine

Domenica p. v. la nostra Banda cittadina si recherà ad Udine per prendere parte al raduno bandistico - corale organizzato dal Dopolavoro Provinciale. La cittadinanza tutta segue con viva simpatia la continua ascesa di questa Istituzione che — sorta circa novant'anni fa — seppe, mercè la spiccata attitudine artistica, il sacrificio costante e la passione dei nostri lavoratori — affermarsi prima fra tutte le consorelle della Provincia.

E' doveroso in proposito ricordare che la Banda cittadina di Sacile si aggiudicò la «Coppa del Friuli» per l'anno 1926 sostenendo un difficile confronto con numerosi Corpi bandistici di prima categoria e che nei successivi anni 1931 e 1933 fu premiata con diploma di I. grado e medaglia d'oro nei concorsi per Bande di I.a categoria indetti nelle due annate.

Ora, a coronamento ben degno di sì chiare vittorie, la Banda — diretta con tanta passione e competenza dal maestro Romagnoli — è stata scelta a rappresentare il Friuli al grande concorso di Roma, al quale prenderà parte fra i corpi bandistici di II.a categoria.

Due bimbe e un motociclista feriti in un grave incidente

Nel pomeriggio dell'altro ieri, al passaggio a livello di S. Liberale avveniva un grave investimento causato dalla imprudenza di un motociclista, Angelo Pancera fu Giovanni transitava in motocicletta a forte andatura, per la via nazionale che da Pordenone porta a Conegliano. Giunto al detto passaggio a livello, distante appena un chilometro da Sacile, non s'accorgeva che questo era chiuso dall'apposita sbarra, che era stata abbassata per l'imminente arrivo del treno, e vi andava a sbattere contro, violentemente. Il Pancera riusciva ad aggrapparsi alla sbarra, ma la motocicletta oltrepassava l'ostacolo ed andava ad investire due bimbe: Maria Botos di anni 2 e Ernesta Bet di 9 mesi che si trovavano nel ciglio della strada al di là dei binari.

Le piccole venivano subito raccolte da alcune persone e trasportate con un automobile al nostro Ospedale, dove, date le gravi ferite riportate alla testa sono state trattenute in osservazione. All'Ospedale doveva poi ricorrere lo stesso investitore che nell'urto contro la sbarra aveva riportato due ferite lacero contuse al labbro superiore ed alla testa. Le piccine sono ancora all'Ospedale e la Bet è assai grave.

S. GIORGIO DI NOGARO

Intensa attività del Fascio Giovanile

Diamo il resoconto dell'attività svolta da questo Fascio Giovanile durante il mese di aprile. Sabato 6: inaugurazione del Circolo di cultura fascista con una conferenza tenuta dall'on. Piero Pisenti sul tema «Valori morali e valori economici». Domenica 7: ricostituzione delle squadre dopo la partenza alle armi degli iscritti appartenenti alla classe di leva del 1914; giovedì 11: riunione dei capi squadra e dei vice capi squadra per istruzioni sullo inquadramento dei Giovani Fascisti; domenica 14: saggio di allenamento per il gran premio dei giovani, nel quale si sono avuti risultati brillanti. Nella corsa, i 50 metri sono stati coperti in sette secondi, i 300 metri in 41 secondi. Nel salto in alto si è sorpassato il metro e 51, nel salto in lunghezza si sono sorpassati i 5 metri. Giovedì 18: adunata della centuria di Torre Zuino, Malisana e Casali. Venerdì 19: adunata della centuria di Carlino, S. Gervasio. Sabato 20: adunata di quella di Zellina e Boscat. Giovedì 24: adunata dei graduati. Venerdì 25: conferenza tenuta dal camerata dott. Negri sul Natale di Roma e sulla Festa del Lavoro. Domenica 28: cerimonia in occasione del Natale di Roma sul piazzale del Municipio. Sono state consegnate le Fiamme alle singole squadre, previa benedizione da parte del Parroco.

Agli Artiglieri in congedo

Il presidente della Sezione Artiglieri in congedo invita tutti gli iscritti, residenti nel territorio del Comune, a trovarsi domani 4 corrente presso la sede sociale (Albergo Friuli) alle ore 20.30 per essere edotti circa le modalità per partecipare al grande raduno dell'Arma che quest'anno avrà per meta Firenze.

Beneficenza

In occasione delle Feste pasquali il presidente della locale Congregazione di Carità ha voluto allietare le famiglie degli indigenti del Comune, distribuendo ad ognuna di esse un proporzionato quantitativo di carne. Le razioni distribuite in tale occasione ascendono a 151 per un complessivo di Kg. 120.

Il nuovo silos

A cura del Consorzio provinciale Enti Agrari del Friuli, in questi giorni si è dato inizio ai lavori di costruzione del nuovo grande silos destinato all'ammasso del frumento della zona. Il fabbricato che sta per sorgere in piazza Zuccola sarà costruito dall'Impresa Domenico Taverna, la quale, data l'urgenza sta provvedendovi alacremente.

S. MARIA LA LONGA

Festeggiamenti per don Bosco

E' attesa in paese la festa di don Bosco che si svolgerà domenica 5 corrente con vario programma di manifestazioni religiose e popolari. La statua del Santo è stata ieri sera trasportata dal piccolo Santuario alla Parrocchiale con imponente corteo cui ha partecipato tutto il paese. Domenica alle ore 10 mons. Enrico Da Ronco celebrerà la Messa solenne e dirà delle virtù del Santo. Alle ore 14.30 arriverà la banda del Dopolavoro di Pavia di Udine che alle ore 15.30 interverrà alla sacra processione per le vie del paese con la reliquia e con la statua di don Bosco. Subito dopo la processione il presidente della Unione ex-allievi di Udine, sig. Ottavio Battaglia, terrà il discorso ufficiale sulle opere del grande educatore.

Seguiranno attraenti giochi popolari.

PASIAN DI PRATO

Associazione Arma del Genio

I già appartenenti all'Arma del Genio dimoranti in Santa Caterina, Pasian di Prato, Passons, Colloredo di Prato, Campoformido, Basaldella e Bressa sono invitati a trovarsi alla Sede del Gruppo di Pasian di Prato (S. Caterina. Trattoria Pacini) per importanti comunicazioni che li riguardano oggi alle ore 20.30. Ai soci è rivolto particolare invito.

TRICESIMO

L'annuale del Fascio

La Segreteria del Fascio comunica:

Per la ricorrenza del 4. annuale della fondazione del Fascio di Tricesimo, tutti gli iscritti al Fascio stesso dovranno trovarsi adunati nel cortile interno della Casa del Littorio il giorno di domenica 5 maggio corrente alle ore 13.30 precise.

Beneficenza

Il comm. Pietro Veroi per ricordare il mesto anniversario della morte della compianta sua mamma, ha elargito lire 150 all'E. C. A. e lire 150 all'Asilo «Principe Umberto».

Della disgrazia mortale avvenuta l'altra sera nei pressi della stazione del tram, in seguito allo scontro tra un'automobile e una motocicletta, è data notizia in cronaca cittadina.

CODROIPO

Cinema Vittoria

Da oggi venerdì al Cinema Vittoria sarà rappresentato il film «Viva Villa» interpretato da Wallace Berry.

CIVIDALE

Conferenza per gli operai

Domenica 5 corr., alle ore 11, nella sala del Littorio il cav. uff. Antonio Rieppi parlerà sul tema: «Origini e sviluppo del Sindacalismo fascista».

La Delegazione di Cividale della Unione Provinciale Lavoratori dell'Industria invita tutti gli operai all'interessantissima conferenza.

Le contravvenzioni del mese di aprile

Durante il mese di aprile il Corpo di Polizia Urbana del Comune ha elevato le seguenti contravvenzioni per infrazione: 13 al Codice della strada; 5 al R. D. 14 settembre 1931 n. 1175; 1 al regolamento d'igiene; 1 per la tassa posteggio; 1 al regolamento di polizia urbana; 4 al regolamento tassa cani; 2 per infrazioni ad ordinanze podestarili. Sono sati operati due arresti per infrazioni al Codice Penale.

BUTTRIO

I preparativi per la Fiera del vino

Continuano e sempre con maggiore intensità i lavori per la preparazione della terza Fiera Campionaria del vino che si svolgerà nei giorni 5 e 6 maggio corr. Il numero veramente eccezionale degli espositori che a gara in questi giorni stanno allestendo magnifici chioschi per la vendita dei vini nell'ampio piazzale della settecentesca villa Caimo - Dragoni - Florio, fa prevedere un successo lusinghiero.

Ed ecco il programma dei festeggiamenti che verranno svolti durante i due giorni di Fiera: 5 maggio: ore 11. Inaugurazione della Fiera, fatta da S. E. il sen. Arturo Marescalchi e dalle autorità della Provincia — Ore 15: seconda visita alla Mostra — ore 16: inizio della corsa podistica e premiazione dei vincitori — ore 19: Estrazione della Lotteria. Nel piazzale della Villa Florio sarà tenuta una esibizione del cero dopolavoristico locale e della Banda di Manzano, dalle ore 11 alle ore 20. — Ore 20.30: illuminazione con palloncini alla veneziana del viale Florio e continuazione di concerti.

Nel giorno di lunedì 6, dalle ore 16 alle 24 saranno ripresi i canti del Dopolavoro, suonerà l'orchestrina, al ballo campestre.

Per favorire quanti desiderano portarsi a Buttrio sarà effettuato un servizio di autocorriera dalle ore 13 alle ore 24 di domenica 5 maggio, con partenza da Udine dal piazzale Palmanova.

S. PIETRO AL NATISONE

Conferenza di cultura

Nella sala Cinema - Teatro «Edison» sarà tenuta domani 4 corrente alle 20.30 una conferenza su «La Dalmazia». Il prof. Angelo de Benvenuti, dalmata, con la competenza storica ben nota, dirà della terra sacra ad ogni cuore italiano, illustrandone la storia e l'arte. Nell'occasione sarà fugacemente rievocata la bella e complessa figura del generale Quintino Ronchi, recentemente scomparso, che sulla Dalmazia scrisse una meravigliosa pagina e, quale affettuoso tributo d'omaggio alla sua memoria, saranno rappresentate alcune scene del suo dramma patriottico «Alba italica».

L'ingresso è libero a tutti e l'intervento vivamente raccomandato agli appartenenti alle organizzazioni del Regime ed associazioni combattentistiche.

Omaggio ai Caduti

Continuano i pellegrinaggi delle scolaresche al Tempietto monumento consacrato ai Caduti delle convalli del Natisone. Ieri è stata la volta delle scolaresche di Savogna. Vernassino e Tarpezzo, accompagnate dai rispettivi insegnanti e con in testa i gagliardetti. Per l'occasione è stato celebrato nella suggestiva chiesetta un ufficio divino, durante il quale sono stati eseguiti dagli alunni cantici sacri. Il sacerdote celebrante, don Zaccaria Succaglia, cappellano di Vernassino ha rivolto ai piccoli ispirate parole.

Terminata la funzione religiosa i Balilla e le Piccole Italiane si sono portati davanti alla lapide dei Caduti, ove hanno cantato l'inno al Piave e deposto serti di fiori.

Il R. Direttore Didattico, Carlo Chierego, ricordato lo scopo del pellegrinaggio e spiegato il significato simbolico ed il valore artistico delle figure rappresentate sulla targa di bronzo, ha fatto l'appello dei Caduti dei Comuni di S. Pietro e di Savogna, al quale hanno risposto tutti gli alunni con voce squillante.

La radiorurale nelle Scuole

Ieri è stato inaugurato, anche nel nostro Comune il nuovo apparecchio radio-rurale acquistato dal Corpo insegnante non senza lieve sacrificio finanziario. Raccolte nell'ampio e luminoso corridoio del nuovo edificio scolastico tutte le scolaresche delle classi superiori, con le loro insegnanti, il R. Direttore Didattico con appropriate parole ha detto delle finalità e della grande utilità della radiofonia in genere, e di quella scolastica in ispecie.

E' stata quindi fatta sentire la trasmissione del bel programma scolastico di Dina Bertone su: «I grandi Santi italiani: S. Caterina da Siena nell'anniversario della sua morte» quale protettrice delle Piccole Italiane.

REMANZACCO

Costituzione della Sezione Artiglieri in congedo

L'altra sera, con l'intervento del reggente la sezione provinciale degli artiglieri in congedo, di un rappresentante del Tesoriere provinciale, di altri dirigenti e di una numerosa rappresentanza della Batteria celere udinese, si è svolta in una sala del Municipio, la riunione degli artiglieri in congedo del Comune, per la costituzione della locale sottosezione. Ha parlato per primo il camerata Enrico Bordini, presidente della sottosezione, seguito poi dal dr. cav. Gambardella, il quale ha ampiamente illustrato le finalità dell'Associazione. Ha raccomandato poi agli artiglieri di intervenire numerosi alla adunata di Cividale, che sarà tenuta il 5 maggio. Ha parlato anche della adunata nazionale di Firenze del 24 maggio e del tesseramento.

E' stata così costituita la sottosezione, alla quale hanno aderito numerosi artiglieri.

* * *

Il presidente della locale sottosezione, rinnova agli artiglieri lo invito di partecipare numerosi alla cerimonia per l'inaugurazione del gagliardetto della Sezione di Cividale, che avverrà domenica 5 maggio alle ore 8. Partenza da Remanzacco, in bicicletta, alle ore 7.30.

Ai Fanti in congedo

Tutti i fanti in congedo sono invitati ad intervenire alla cerimonia per la inaugurazione della bandiera della Sezione di Cividale, che si svolgerà domenica 5 corrente alle ore 8. La partenza avverrà da piazza Duca d'Aosta, in Remanzacco, alle ore 7,30 del mattino, in bicicletta.

Ricorrenza religiosa

Ricorrendo domenica la solennità del Cuor di Maria, si svolgeranno, nella chiesa del capoluogo speciali funzioni religiose. Nel pomeriggio una processione, con la Statua della B. Vergine, percorrerà le vie del paese. Presterà servizio la Banda del Dopolavoro di Orzano.

Incontro di calcio

L'undici della locale squadra B si recherà domenica a Tarcento per il campionato di prima categoria.

PINZANO AL TAGLIAMENTO

Corso educativo

Nella sala del locale Dopolavoro è stato inaugurato il Corso educativo popolare per le madri degli alunni elementari. Ha parlato il maestro Bosari sul tema: «La madre del Balilla».

SAN DANIELE

Le gare degli Avanguardisti

Proseguono gli allenamenti delle squadre che prenderanno parte alla «Gara di marcia di regolarità» per avanguardisti, indetta dal Comando della 1024.a Legione con la partecipazione di elementi di tutti i Comitati dell'Opera Balilla del mandamento, che hanno già inviato la loro adesione. La gara è fissata per domenica 12 corrente e si svolgerà su un percorso già fissato sul tratto S. Daniele-Ragogna e ritorno con distanza di 10 chilometri.

* * *

Domenica prossima, 5 corrente, gli Avanguardisti che si sono segnalati nelle gare atletiche eliminatorie di Legione, svoltesi il 14 aprile scorso in S. Daniele con la partecipazione di rappresentanze di quasi tutti i reparti del mandamento, converranno a Udine per rappresentare la 1024.a Legione Avanguardista di S. Daniele nelle gare eliminatorie provinciali. Vi prenderanno parte avanguardisti di S. Daniele, Fagagna, Malano e Ragogna.

Rivaccinazione obbligatoria

Il Municipio avverte che i nati nell'anno 1937 dovranno essere sottoposti alla rivaccinazione obbligatoria contro il vaiolo, che sarà fatta presso l'Ospedale Civile. Gli interessati saranno preavvisati circa la data in cui essa sarà effettuata.

Movimento demografico

Durante il mese di aprile XIII, nella popolazione del Comune di S. Daniele si è verificato il seguente movimento demografico: Nati vivi 7 dei quali 3 appartenenti ad altri Comuni — Nati morti 2 — Morti 13 dei quali 5 di altri Comuni — Matrimoni 8.

L'arresto di un violento che maltrattava la moglie e minacciava di uccidere il figlio

E' stato tratto in arresto e tradotto alle carceri mandamentali tale Giuseppe Pellis di anni 51, di Ragogna, il quale il giorno 28 aprile u.s. in Dignano di Ragogna, in istato di ubriachezza, ha bastonato la propria moglie e minacciato di uccidere il figlio. Il Pellis è stato quindi denunciato per maltrattamenti, minaccie gravi, ubriachezza, tentate lesioni e porto abusivo di arma da fuoco, non avendola egli denunciata all'autorità.

MARTIGNACCO

I festeggiamenti

Domenica prossima si svolgeranno gli annunciati festeggiamenti per la sagra annuale primaverile. Un comitato è stato formato per coordinare tutti i servizi e affinchè il programma sia svolto nel miglior modo. La piazza centrale, per dove passa la tranvia Udine-S. Daniele, è già molto animata di giostre, di altalene, di tiri a segno e di altre varie attrattive.

Oltre alla piattaforma per il ballo sarà predisposta in piazza una Pesca di beneficenza a totale favore del comitato comunale dell'Opera Balilla. I numerosi doni sono belli e costosi: enti, privati, autorità politiche, comunali, tutti hanno generosamente risposto. Tutto dunque lascia supporre che gran folla affluirà alla sagra dai paesi vicini e dalla città.

TARCENTO

Orario dei negozi

La Delegazione Mandamentale dei commercianti ha invitato tutti gli esercenti del Comune ad adottare a datare dal 1. maggio corr. e fino al 30 settembre il seguente orario estivo:

Macellerie: dalle ore 6 alle 12 e dalle 16 alle 20.

Alimentari: dalle ore 7 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.30.

Altri negozi: dalle ore 7.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Arrestato per maltrattamenti alla moglie

Martedì sera è stato arrestato dai nostri carabinieri il suddito degli Stati Uniti d'America Amadio Zurini fu Domenico d'anni 51, residente ad Aprato, perchè maltrattava la propria moglie Maria Bravo di Alessandro, d'anni 31, nativa di Reana, la quale dovette ricorrere alle cure del medico, avendo riportato contusioni ed escoriazioni giudicate guaribili in 10 giorni.

POZZUOLO

L'Arcivescovo a Carpeneto

S. E. l'Arcivescovo è stato martedì e mercoledì in visita pastorale nella Parrocchia di Carpeneto, frazione del nostro Comune. Il Presule è stato ricevuto con dimostrazioni di affetto dalla popolazione tutta di quella Parrocchia. Anche le autorità locali si sono recate a porgere il loro omaggio al Capo della Diocesi.

Movimento demografico

Diamo il movimento demografico del mese di aprile: matrimoni 3, nati vivi 13, morti 3.

Campagna antitubercolare

Apposite squadre sono state formate per la vendita del francobollo antitubercolare che, come è noto, oltre a dare a tutti i cittadini la possibilità di concorrere ad una opera davvero filantropica, dà agli stessi la possibilità di concorrere ai premi messi in palio che sono numerosi e vistosi.

Echi della Fiera di S. Giorgio

Per la produzione del mulo nella nostra Provincia

Di un articolo del 27 corr. circa la Fiera di San Giorgio, va ribadita un'utile affermazione, in cui è detto circa la produzione del mulo che «noi non possiamo improvvisarci produttori di muli». Lo scrivente, nel condividere pienamente questo parere del collega dott. Muratori, parere che bisogna s'addentri ben bene anche nel concetto di tutti coloro che ritengono facile e naturale cosa virare di bordo decisamente con successo anche in questo ramo della pratica zootecnica, mette in rilievo ed a proposito, alcuni utili cenni riferentisi alle vicende del nostro allevamento equino del dopoguerra.

Quando nel 1919-20, presso la stazione ippica di Crauglio, mi occupai con qualche appassionato, del problema ippico, e dopo maturo esame dell'ambiente si chiese al Deposito di Ferrara due razze di riproduttori il «Lipizzano» ed il «Percheron», si ritenne di avere impostato realmente il programma da svolgere per la Bassa Friulana, ove l'ambiente per il cavallo è favorevole e numerosi sono i piccoli allevatori. Così fu, poi che anche le stazioni ippiche di Latisana e di S. Vito al Tagliamento e poi quelle di Udine ebbero i medesimi tipi di stalloni: da ciò ebbe sviluppo quel programma che si svolge e si svolgerà, speriamo ognor meglio, per l'avvenire ippico in Friuli.

Un primo evidentissimo, notevole contributo all'attuale produzione fu dato dalla «Rassegna equina» nel 1926 in Gradisca: orbene, in quel tempo i primi prodotti percesi raccolti a mostra, ebbero la loro critica e preoccuparono molti di quelli che si interessano del cavallo; la preoccupazione si riferiva ai soli derivati Percheron «troppo elevati in statura, troppo voluminosi per il nostro ambiente agricolo. Ritenemmo eccessiva siffatta preoccupazione fin d'allora, perchè ben si sapeva (come si disse e si pubblicò) che nè il Friuli, nè le *limitrofe* provincie nordiche, mai hanno dato cavalli di esagerata statura, quali che fossero gli stalloni impiegati in produzione.

Anzi spesso vi erano a disposizione esempi per opposta dimostrazione. Ed è bene si tenga presente questo esempio in casa nostra perchè esso può insegnare qualcosa in avvenire anche a vantaggio di una più o meno ampia produzione mulattiera. Non continuò il preoccupante fenomeno d'allora di un eccessivo, sviluppo nei puledri, per due fattori principali, uno inerente ai buoni criteri tecnici con cui il Deposito di Ferrara alternava gli stalloni nelle stazioni ippiche, altro riferentesi all'ambiente di allevamento.

Per il mulo ora altra preoccupazione ben differente, è ragionevole preoccupazione, potrà aversi, date le attente osservazioni fatte sui prodotti finora ottenuti in Friuli in anni diversi: che in pochi anni non s'abbiano ad ottenere soggetti di troppo scarsa statura, (a 3 anni meno di m. 1.38, 1.40) o, se in statura taluni, di scorrettissimi appiombi, massime ai posteriori. E perchè? Per la tendenza di molti contadini nell'assegnar all'asino cavalle male conformate, ed a considerare il mulo fino dalla nascita animale cui le buone cure di allevamento e governo a nulla giovano. E qui a proposito ricorderemo che se v' hanno esempi in cui la monticazione giovò, nessun d'essi potrà equivalere ai vantaggi ch'essa, a tempo e bene applicata, sarà per apportare ai giovani muletti d'allevamento.

Per non farla da novellini in senso assoluto e per varii anni nella produzione del mulo, bisogna quindi che l'allevatore friulano fin da ora venga preparato, istruito per il nuovo compito, anche se esso compito avrà necessariamente limitate proporzioni.

Occorrono buone cavalle ed è vero, ve n' hanno tra quelle di nuova selezione di ottime mulattiere, ma occorrono pur allevatori atti. Quanto poi ai riproduttori maschi il Deposito di Ferrara può offrirne di buoni al Friuli. L' istruzione dell'allevatore a mezzo della stampa, della propaganda, di riunioni in rassegne, di sopraluoghi nelle zone di maggiore allevamento, gioverà anche ad evitare quelle frequenti delusioni che capitano più che altrove agli allevatori inesperti, e sono delusioni provocate da cavalle che fortemente deperiscono durante la gravidanza, da facili aborti per errori d' igiene grossolani, o dalla nascita di prodotti irremediabilmente difettosi.

Da buone pratiche zootecniche il Friuli potrà dare, almeno *qualitativamente*, anche nella produzione mulattiera, aiuto all' Esercito, che nel mulo trova, in particolari contingenze e ambienti, aiuto validissimo ed insostituibile.

G. Battista Gaspardis

GEMONA

I prezzi dei generi nel Mandamento

L'Ispettore di Zona ed il delegato mandamentale dei commercianti, in base al listino del Comitato provinciale intersindacale ed in rapporto all'andamento dei mercati del nostro Mandamento, hanno fissato per maggio i seguenti prezzi, ai quali tutti i negozianti debbono attenersi, per non andare incontro a severissime punizioni disciplinari (I consumatori, in caso d'infrazione, sono in dovere di denunziare i rivenditori):

Burro latteria lire 10 al Kg., olio extra vergine lire 6.30; olio semi lire 5.70; farina granoturco gialla lire 0.85 e bianca nostrana lire 0.80; formaggio reggiano stravecchio lire 10.30; formaggio latteria Friuli fino a tre mesi lire 5.60; cotechini e musetti lire 7.50; salsiccie lire 8; salame friulano lire 14; lardo nostrano lire 6.50; strutto nostrano lire 5.50; carne vitello primo taglio da lire 5 a 6; polpa vitello carne disossata lire 7; polpa vitello depurata primo taglio lire 8: manzo primo taglio con osso per bollito da lire 4 a lire 5; polpa manzo disossata primo taglio lire 7; polpa di manzo depurata primo taglio lire 8; pane di lusso, cornetto e pasta molle in forme di peso fino a gr. 100 lire 1.80; forme di pasta molle del peso di gr. 250 e gr. 500 lire 1.70; pane comune forme da gr. 250 lire 1.40 al Kg., forme da gr. 500 lire 1.30 al Kg.

Ai venditori di pane

L'Ispettorato di Zona comunica: I venditori di pane debbono essere sempre provvisti di pane comune. Nel caso ne rimanessero sprovvisti, sono tenuti a dare al popolo, allo stesso prezzo del pane comune, il pane di lusso od il pane di prima qualità. Ciò in ottemperanza agli ordini dati dal Regime fascista.

Capimanipolo e capisquadra delle Giovani Italiane

Anche le giovanette dell'Opera Balilla si sono fatte onore. Sono state promosse capi manipolo: Fachini Gina, Placenzotto Clara Sonagero Maria, con una votazione superiore al 90 su 100.

Sono state promosse capi squadra con cento su cento: Bonetti Matilde, Della Marina Elisa, Brollo Rina, con una votazione superiore a 90 punti Antonelli Ada, Cucchiaro Nella, Barbulassi A.M., Barazzutti Fernanda, Nonini Eleonora, Londero Anna, Comis Teresina, Rottaro Elvinia, Melchior Angelina.

OSOPPO

Carducci ad Osoppo

E' stato ora accertato che Giosuè Carducci fu ad Osoppo in un giorno dell'estate del 1885 e che sul Forte ammirò le gloriose vestigia storiche del medioevo e del risorgimento.

Per i nostri soldati

Dopo la metà di questo mese, in onore del Gruppo «Conegliano», l'«Osovane» darà uno spettacolo. Parteciperà il coro degli Orfani di Guerra di Rubignacco per cantare gli inni della Patria dal 1800 ad oggi. Gli inni saranno illustrati da Ottavio Valerio con una conferenza.

Morte improvvisa

Mercoledì nel pomeriggio è improvvisamente morto in questa campagna, colpito da paralisi cardiaca, Biagio Valentino Trombetta. Lo scomparso era ancora in buona età e la sua fine fulminea ha suscitato impressione. Aveva fatto parte di varie amministrazioni di associazioni locali, tra le quali la Società Latteria Turnaria e la Cooperativa Elettrica. Condoglianze ai famigliari.

RINGRAZIAMENTO

Le Famiglie **NEGRI-CESI** e **RIPA BUSCHETTI di MEANA** ringraziano le AUTORITA', le ASSOCIAZIONI e tutti i buoni che comunque hanno preso viva parte al loro immenso dolore per la perdita della adorata **GABRIELLA**

Lunedì, 6 corrente, alle ore 10 nel Duomo verrà celebrato un ufficio funebre.

Udine, 2 Maggio 1935 XIII.

LA VITA CITTADINA

Il Federale a Roma

Ieri sera — non prima, come è stato pubblicato da altro giornale — il Segretario Federale è partito per Roma, da dove si recherà a Milano per partecipare al rapporto che S. E. il Segretario del Partito terrà domenica ai Comandi Federali dei Fasci Giovanili.

I corsi di preparazione politica per i giovani

Ieri nel pomeriggio il professor Giuseppe Santonastaso ha tenuto nel salone della Casa del Littorio la terza lezione del ciclo: «Storia politica ed economica dell'Italia dal Risorgimento al Fascismo», illustrando particolarmente l'azione di Mazzini per il Risorgimento italiano.

11.a Legione «Dicat»

Adunata per servizio

Domenica 5 corrente, i reparti appresso indicati dovranno trovarsi adunati, in tenuta ordinaria, nelle località ed alle ore per ciascuna segnate: banda, alle ore 7 al Comando di Legione; 121.a e 122.a Batterie c. a. alle ore 8, al Comando di Legione. Nuclei Mitraglieri di Cividale, Premariacco e Remanzacco, alle ore 7.30 sul piazzale della stazione di Cividale. I telemetristi alle ore 8.30 in Castello.

Opera Nazionale Balilla

La domenica dei Marinaretti e dei Moschettieri

I Marinaretti e i Balilla Moschettieri si aduneranno domenica prossima alle ore 9. presso la Casa del Balilla, in perfetta divisa.

Adunata di fanti a Cividale

Nuove Fiamme in linea

Domenica prossima alle ore 9 in Cividale saranno consegnate le fiamme alle sezioni dei Fanti, dell'Artiglieria e del Genio in congedo di quel capoluogo. I fanti che intendono intervenire alla cerimonia, dovranno trovarsi alle ore 7.50 con treno speciale; per il ferroviaria, in tenuta regolamentare e decorazioni. La spesa di trasporto è fissata in lire 2 (andata e ritorno) ed entro venerdì 3 corrente dovrà essere versata ai dirigenti dei Nuclei. Partenza alle 7.50 con treno speciale; per il ritorno si potrà usufruire di qualunque treno. I fanti che desiderassero invece recarsi a Cividale in bicicletta dovranno trovarsi alle ore 7 in Piazzale Cividale vicino alla casa Rossa, a disposizione del cap. Benuzzi. A Cividale a tutti i Fanti intervenuti sarà offerto un rancio.

La presidenza della Sezione fa viva raccomandazione di non mancare alla adunata specialmente ai Fanti dei settori di Udine e dei Nuclei di Colugna, Rizzi, Basaldella, Cussignacco, Reana del Rojale, Remanzacco, Orsaria, Buttrio e Manzano. L'adunata assumerà particolare significato ed importanza sia per la città dove sarà tenuta sia per l'intervento della presidentessa nazionale delle patronesse dell'Associazione del Fante e dell'avv. Zanoni vice presidente del consiglio nazionale.

Nella Sezione Bersaglieri

I raduni di Pozzuolo e di Mortegliano

L'altra sera il Presidente e i consiglieri della Sezione di Udine dell'Associazione Bersaglieri si sono recati a Pozzuolo del Friuli e a Mortegliano per prendere i definitivi accordi per la costituzione dei Gruppi di quei due importanti centri del Basso Friuli.

Le due cerimonie si svolgeranno domenica prossima nel pomeriggio.

A Pozzuolo i dirigenti della Sezione udinese dell'A.N.A. sono stati ricevuti dal Segretario del Fascio di Combattimento il quale ha assicurato il più cordiale appoggio del Fascio all'iniziativa.

Altrettanto è avvenuto a Mortegliano ove il Segretario del Fascio ha assicurato il suo cameratesco appoggio e quello dei numerosi bersaglieri convenuti dal capoluogo e dagli altri luoghi della zona.

E' imminente la costituzione dei Gruppi di Basiliano e di Palmanova.

Per l'adunata di domenica a Pozzuolo e a Mortegliano il punto di ritrovo è alle ore 14 in piazza XX Settembre e il versamento della quota di lire 3 per la refezione deve esser eseguito entro domani sabato al camerata Odorico Tell in via Savorgnana.

Per il raduno fiorentino degli artiglieri

Gli Artiglieri che parteciperanno al raduno nazionale di Firenze dovranno indossare la seguente divisa: se iscritti al Fascio: divisa fascista con pantaloni corti neri, berretto a busta grigio-verde; per i dirigenti, berretto a busta nera, decorazioni per la sfilata. Non inscritti al Fascio: pantaloni grigio-verdi con gambali o stivali, giacca nera, camicia e cravatta grigio-verde; berretto a busta grigio-verde, decorazioni per la sfilata.

Istituto Fascista di Cultura

Corporazione e cooperative

Questa sera alle ore 21, nella Aula Magna del R. Istituto Tecnico (piazza Garibaldi), il dr. professor Domenico Traunero terrà una conferenza sul tema: «Corporazione e cooperative».

L'ingresso è libero.

Lezioni di tiro al poligono di viale Venezia

Le frequenze obbligatorie - Modalità per l'inscrizione

Nei giorni 5, 12, 19 e 26 corrente il poligono di viale Venezia rimarrà aperto dalle ore 16 alle 19 per le lezioni regolamentari di tiro a segno e per esercitazioni libere. Le lezioni regolamentari sono eseguite con l'arma di guerra (fucile mod. 1891) e gli iscritti che non hanno compiuto il 16 anno di età devono ricevere istruzioni sul maneggio delle armi, che saranno impartite nei locali stessi del campo di tiro.

E' obbligatoria la frequenza ad un corso di lezioni regolamentari per coloro che aspirino alla licenza di porto d'armi per la caccia o per difesa personale e che non abbiano prestato servizio presso le Forze Armate dello Stato. I minorenni, che hanno già ottenuta la licenza di porto d'armi per aver frequentato il tiro a segno, per ottenerne la rinnovazione, hanno l'obbligo di presentare il certificato di frequenza al tiro a segno anno per anno, fino a quello in cui concorrono alla leva. Debbono anche seguire un corso di lezioni regolamentari, quando non l'abbiano già fatto, tutti coloro che prestano servizio armato presso Enti pubblici o privati (guardie municipali, notturne, giurate ecc.). I presidenti delle Sezioni rilasciano apposite dichiarazioni di avvenuta frequenza dei corsi, perchè gli iscritti se ne possano opportunamente valere.

Le domande d'iscrizione si ricevono presso l'Ufficio di segreteria, al campo di tiro. E' obbligatorio presentare il certificato di buona condotta rilasciato dall'autorità comunale e, per i minorenni, anche il nulla osta del padre o di chi ne fa le veci.

Il nuovo orario ferroviario che andrà in vigore il 15 maggio

In attesa dell'elettrificazione della Tarvisiana - Acceleramenti sulle linee di grande comunicazione - Un nuovo direttissimo sulla Milano-Venezia

Abbiamo da Roma che col 15 maggio corrente sarà attivato sulla rete delle Ferrovie dello Stato un nuovo orario generale dei treni in relazione anche alle modificazioni internazionali che entrano in vigore colla stessa data concordata pel cambiamento generale degli orari in tutta Europa. Dopo gli importantissimi cambiamenti nelle grandi comunicazioni avvenuti lo scorso anno in occasione dell'apertura dell'esercizio della direttissima Bologna-Firenze il nuovo orario di questo anno non prevede varianti sostanziali ma si limita piuttosto, salvo in pochi casi, a piccole modificazioni di assestamento in attesa che colle future e non lontane elettrificazioni di importanti linee (*Tarvisio-Udine* e Firenze-Roma-Napoli) si possano introdurre altre modificazioni più radicali specialmente sulla grande arteria Milano-Bologna-Firenze-Roma e diramazione.

Sulle line di grande comunicazione si nota anzitutto l'acceleramento di una ventina di minuti dei treni della *linea Torino-Cuneo-Ventimiglia* dovuto alla elettrificazione della tratta francese S. Dalmazzo di Tenda-Predil-Piena. Inoltre il treno 1091 che ora parte da Torino per Cuneo e Ventimiglia alle 4.55 ritarderà la sua partenza fino alle 5.22 anticipando tuttavia di 3 minuti il suo arrivo a Ventimiglia.

Sulla *linea Modano-Torino-Roma* notasi l'acceleramento del treno di carrozze con letti Parigi-Roma il quale partendo alla stessa ora da Parigi giungerà a Roma alle 19.5 e cioè 40 minuti prima. Nessun'altra variazione degna di rilievo si ha nelle comunicazioni di questa linea salvo la lieve anticipazione del diretto da Genova a Roma e il lieve acceleramento del diretto 100 il quale giungerà a Genova alle 14.22 invece che alle 14.48 per poterlo collegare col nuovo rapido R 81 per Milano e Chiasso.

Sulla *linea Chiasso-Milano-Genova-Ventimiglia* si nota, per quanto riguarda le comunicazioni internazionali, l'acceleramento di circa due ore di quella da Ventimiglia a Chiasso attualmente costituita dai treni 133 e 166 in partenza da Ventimiglia alle ore 9 e 10 la quale verrà sostituita dai treni 139 e 84 in partenza da Ventimiglia alle ore 11 e 10 ed in arrivo a Chiasso alle 17.57 cioè soli 15 minuti più tardi mentre poi a Basilea arriverà ancora all'ora attuale. Tale forte acceleramento si è conseguito collegando il 139 Ventimiglia-Genova lievemente anticipato ed il 166 fra Milano-Chiasso lievemente ritardato a mezzo del rapido R. 84 Genova-Milano ritardato di oltre 2 ore e mezza. Così sarà eliminata la lunga sosta di un'ora e 18 minuti del treno 166 a Milano. Il nuovo rapido R. 84 in arrivo a Milano alle 16,32 che sostituirà l'attuale diretto 178 sarà anche in immediata coincidenza coi treni 206 e 212 per Domodossola ed oltre in partenza alle 16.45 ed alle 17. L'attuale rapido R. 84 sarà sostituito da un treno direttissimo (nuovo) 166 in partenza da Genova alle 11.50 con arrivo a Milano alle 14. In senso inverso da Milano a Genova si farà luogo alla trasposizione dalle 11.50 alle 8.3 nella partenza da Milano del rapido R. 83 per vedere di meglio utilizzarlo a favore dei viaggiatori che al mattino si recano da Milano a Genova e che trovano troppo mattutino il diretto 163.

Sulla *linea Milano-Bologna-Firenze-Roma* si avranno varianti di pochi minuti.

Sulla *linea Torino-Milano* l'attuale accelerato 1224 in partenza da Milano alle 8.24 sarà convertito in diretto con partenza da Milano alle 8.50 ed arrivo a Torino alle 11.50. Il diretto 192 sarà ritardato di un quarto d'ora.

Sulla *linea Milano-Venezia* si avranno le seguenti importanti varianti: il treno rapido R. 91 in partenza da Milano alle 11.57 sarà sostituito da un nuovo direttissimo 183 in partenza alle 14,15 con arrivo a Venezia alle 18.40. Detto treno troverà a Milano le immediate coincidenze col rapido R. 93 da Torino, col direttissimo 155 da Genova, col direttissimo 173 dal Gottardo e a Verona sarà in coincidenza col rapido R. 67 dal Brennero e a Mestre col direttissimo 506 per Tarvisio e Vienna. In senso inverso l'attuale diretto 414 Verona-Milano avrà origine da Venezia partendone alle 7.25 con arrivo a Milano alle 11.35 in buona coincidenza col rapido R. 90 per Torino col diretto 169 per Genova e col diretto 176 per Gottardo. I treni di lusso S.O. ed O. Simplon Orient Exspress sono poi stati accelerati di mezz'ora fra Milano e Venezia.

Sulla *linea Brennero-Bologna* il treno 2114 sarà ritardato dalle 8.55 alle 9.25 in partenza da Bologna per metterlo in coincidenza col diretto 110 da Firenze e coll'estivo 400 da Ancona.

Sulle *linee a sud di Roma* non si prevedono sensibili cambiamenti in quanto si dovrà per l'inverno futuro ritoccare profondamente tutto l'insieme delle comunicazioni in dipendenza dell'elettrificazione della linea Roma-Napoli.

Sulle linee di minore importanza si nota sulla *Torino-Fossano-Savona* l'acceleramento del primo treno in partenza da Torino, l'accelerato 1111, il quale, invece che alle 5.45 partirà alle 6,7 giungendo a Savona alla stessa ora.

Sulla *linea Livorno-Empoli-Firenze* si nota l'anticipazione di 15 minuti del diretto mattutino 719 per collegarlo a Rifredi col diretto 112, verso Bologna. Sarà istituito un diretto 726 in partenza da Firenze e collegato a Pisa con il diretto 10 per Genova e Torino sopprimendo l'attuale 728 in partenza da Firenze alle 17.38.

Nelle comunicazioni tra *Milano-Cremona e Mantova* per la via di Codogno notansi diversi miglioramenti. Così la comunicazione mattutina da Milano per dette città in partenza alle 6,30 sarà accelerata giungendo a Mantova alle 9.27 invece che alle 9,41 e l'altra, ora in partenza alle 7,40, sarà riportata sul direttissimo 35 delle 8,18 per Bologna e Roma ritardando poi l'arrivo a Cremona dalle 9,33 alle 9.49 e l'arrivo a Mantova dalle 10,39 alle 16,5. In senso inverso la comunicazione in partenza da Mantova alle 10,48 sarà anticipata alle 10,40 con arrivo alle 13,50 e cioè con un vantaggio d' 37 minuti. L'ultima comunicazione serale da Mantova per Milano oggi in partenza alle 19,57 con arrivo alle 23,40 sarà accelerata trasformando il treno in diretto anche da Mantova a Codogno con prosecuzione su Milano indipendente dai treni di Bologna. Così sarà possibile di partire alle 20.5 e di arrivare alle 23,10 con un guadagno complessivo di 30 minuti. Anche altre comunicazioni da Cremona per Milano subiranno qualche sensibile miglioramento. Così la partenza delle 15.38 da Cremona sarà ritardata alle 16,13 con arrivo a Milano alle 18,14 invece che alle 18 approfittandosi del diretto 30. La partenza delle 19,49 sarà ritardata alle 20,10 mantenendo sempre l'arrivo a Milano alle 22.10.

Validità dei biglietti di andata-ritorno festivi

La direzione compartimentale delle Ferrovie dello Stato, comunica che da sabato 4 corrente gli attuali biglietti ridotti di andata e ritorno di fine settimana e quelli festivi, verranno trasformati in una unica specie e denominati biglietti di andata e ritorno festivi. I nuovi biglietti saranno distribuiti dalle ore 12 del giorno feriale che precede il festivo ed in quest'ultimo. Il viaggio di ritorno dovrà essere iniziato nel giorno festivo ovvero non oltre le ore 12 del giorno feriale che immediatamente segue il festivo.

Quando ricorrano due più giorni festivi consecutivi, ovvero intercalati da un giorno feriale, i biglietti saranno valevoli per iniziare il ritorno fino alle 12 del giorno feriale che segue l'ultimo festivo.

Con tale provvedimento vengono abolite le restrizioni esistenti per le destinazioni dei capoluoghi di Provincia, in quanto il rilascio dei nuovi biglietti festivi, avrà luogo per tutte le destinazioni poste nel raggio di 250 chilometri da quella di partenza, con la validità suaccennata.

La partecipazione friulana alla Fiera di Padova

Ieri mattina, alle ore 11,30, presso il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa, si è riunita la commissione friulana di consulenza per la XVII Fiera di Padova: Presiedeva la riunione, cui partecipavano i vari rappresentanti le organizzazioni interessate il direttore generale della Fiera stessa comm. Piuma Berchet, il quale ha esposto il lavoro di preparazione finora svolto e le realizzazioni già raggiunte con particolare riferimento alla nuova fisionomia e alle nuove funzioni assunte dalla grande rassegna con particolare riferimento alla mostra della seta, al concorso per la casa rurale, alla mostra del fanciullo. Alla fine della riunione è stata prestabilita la visita delle comitive di categoria alla Fiera.

Nel personale ispettivo delle Scuole Elementari

A precisazione di una incompleta notizia data da altro giornale, informiamo che, con recenti decreti i seguenti direttori didattici della nostra Provincia, già ispettori scolastici, sono stati reintegrati nel grado: Giovanni Rapuzzi 10.o in graduatoria; cav. uff. Giovanni Modotti, Podestà di Basiliano 20.o e Sardo Marchetti. 85.o.

Il nostro compiacimento per la meritata reintegrazione dei tre funzionari, che da parecchi lustri dedicano la loro energia a vantaggio della Scuola.

Treni speciali per la sagra di Martignacco

La stagione primaverile chiamerà domenica prossima numeroso pubblico a Martignacco, grazioso paese delle nostre verdeggianti colline. Asparagi, biscotti, passeggiate amabili, bel tempo, spettacoli diversi, festa da ballo, fuochi artificiali, daranno piena attrattiva. Ad agevolare il concorso, la tranvia di San Daniele, oltre i treni ordinari e festivi, effettuerà treni straordinari speciali tanto da Udine che da San Daniele che si ripeteranno continuativamente per quanto lo richiederà l'affluenza dei gitanti.

Sulla neve

Gli escursionisti alla gara di discesa del Canin

Alla gara di discesa del Canin indetta dalla Società Escursionisti Friulani e dal Dopolavoro di Chiusaforte hanno già aderito molti concorrenti. Le due Società hanno messo in palio ricchi e numerosi premi. Si ricorda agli interessati che questa sera si chiudono le iscrizioni alla gara e alla gita.

Le partenze dei torpedoni restano stabilite: per il primo sabato sera alle ore 20; per il secondo domenica alle ore 5 con ritorno a Udine in serata alle ore 20. I partecipanti possono effettuare la salita a Sella Prevala e M. Forato per poi assistere alla gara di discesa che si svolgerà da Sella Bila Peit a Sella Nevea. Iscrizioni presso la sede sociale, via Manin 9 int. 1 e il bar Savoia via Aquileia 9.

Gita sciistica dell'Alpina a Nevea

Per la gita sciistica indetta dalla Società Alpina domenica a «Nevea», la partenza in torpedone da piazza Vittorio Emanuele è alle 5.30; alle 8 arrivo a Nevea (metri 1142): gite libere: al Rifugio «Gilberti», a Sella Prevala e del Forato, ai Pascoli del Montasio. Alle 18 partenza da Nevea e alle 22.30 arrivo ad Udine.

Quote di viaggio: lire 12 per i soci e lire 14 per i non soci. Le iscrizioni si ricevono presso il custode fino alle ore 22 d'oggi, venerdì.

Per tetano traumatico è stato accolto ieri all'Ospedale il ragazzino Paolino Fabris da Basiliano. La grave infezione gli è sopravvenuta in seguito ad una ferita al piede sinistro riportata giorni fa. La prognosi è riservata.

Caccia pratica

Allenamenti e gare - Le eliminatorie per il campionato nazionale

L'Associazione Provinciale Cacciatori comunica che la Federazione Naz. ha indetto il secondo campionato nazionale di caccia pratica. E' intendimento della Federazione di indurre tutte le Sezioni a svolgere le gare eliminatorie fra i soggetti di proprietà dei soci, non oltre il 30 giugno se svolte su quaglie liberate e 15 settembre se svolte su selvaggina naturale. Entro tali termini l'associazione provinciale dovrà conoscere i nomi del 1. e 2. classificato nelle eliminatorie sezionali. Per quanto riguarda l'allenamento dei cani, le sezioni, ove non possano altrimenti provvedere, potranno sull'esempio di quanto è già stato fatto dalla Sezione Cacciatori di Udine, richiedere alla associazione provinciale la concessione di apposita zona, sita nel territorio della sezione e convenientemente delimitata, dove poter svolgere gli allenamenti. Alla domanda da redigersi in carta semplice dovrà, in tale caso, essere unito un «lucido» dimostrativo del territorio. La concessione avverrà con decreto prefettizio.

Per quanto riguarda la selvaggina per gli allenamenti, le singole Sezioni potranno richiedere alla associazione prov. un determinato numero di quaglie, da lanciarsi nella zona di addestramento, che saranno cedute al prezzo di lire 3 cadauna. La richiesta di selvaggina deve essere effettuata non oltre il 19 corr.

Per le gare sezionali, appositi giudici saranno incaricati dalla associazione per la classifica dei soggetti, il 1. e 2. dei quali, concorreranno alla gara provinciale o intersezionale che si terrà in Udine nella prima quindicina di giugno.

E' fatto assoluto divieto ai presidenti delle Sezioni di accordare permessi di addestramento, nelle eventuali zone da concedersi se non con la precisa assicurazione degli interessati di prender parte alle gare sezionali. Sarà cura dei presidenti delle sezioni di organizzare le gare sezionali non più tardi del 10 giugno. Per l'organizzazione delle gare sezionali, valgono le disposizioni stabilite dalla Federazione Nazionale Cacciatori.

La sezione udinese rende noto che col giorno 19 maggio corrente avranno inizio, nella zona di addestramento concessa e delimitata con decreto prefettizio, gli allenamenti dei cani da caccia su quaglie liberate. La quota di iscrizione è di lire 40.

Per chiarimenti rivolgersi presso la sede della sezione, via Lovaria 3.

BENEFICENZA

Alle Dame di Carità. — In occasione delle feste pasquali S. E. l'Arcivescovo ha offerto lire 500 e lire 100 alle Damine del Centro. Inquilini gruppo case popolari di via Gorizia in morte di Felice Zanola lire 52; Eva Pirona in morte di Santa D'Agostino, 10.

Alla Congregazione di Carità — In memoria di Giuseppe Brunelleschi: avv. Gino Zugato lire 10; di Giovanni Barbetti: Alfonso Pravisani lire 10; di Alessandro Micossi: personale della tranvia Udine-S. Daniele lire 45; nell'anniversario della morte di M. Poltastro-Faleschini: Mario Bazzini lire 20.

Pro Missioni Stimatine in Cina — Due signore, dal Canadà, lire 30; Margherita Feruglio lire 10; maestro Enrico Musotti, 25; Angelina del Fabbro, 25.

Società San Vincenzo de' Paoli — N. N. in morte di Paolo Muiero lire 50 e lire 50 alle Dame di Carità del Redentore; famiglia Musolla lire 5: Attilio Brisighelli in morte del comm. Guglielmo Delser lire 10; sac. Francesco Roiatti in morte di Giuseppe Roiatti lire 10; Romilda e Angelina Roiatti in morte del padre lire 30.

Alle Dame di carità. — Lina Storti lire 20; Amelia Cattaruzzi in memoria di M. Motta ved. Sacchetta, 5; march. Cecilia Mangilli Ronchi e figlie in memoria del gen. co. Quintino Ronchi, 100; Gino e Lina Sacchetto in memoria della cara mamma, 50; in memoria di Manlio Colla, 5.

Cronaca minima

Giocando al calcio, Leo Capuaro d'anni 20 di via del Pozzo e Angelo Comar pure ventenne di via Marsala, hanno cozzato l'un contro l'altro. Il primo ha riportato una ferita alla testa, il secondo una ferita al labbro inferiore. Entrambi guariranno in pochi giorni.

Cadendo dalla bicicletta, Pietro Moro d'anni 14 di via Principe Umberto ha riportato la probabile frattura della clavicola sinistra; è stato visitato all'Ospedale e giudicato guaribile in 20 giorni.

STATO CIVILE DI UDINE

2 Maggio 1935 XIII

Nati: 6
Morti: —
Matrimoni: —

Nascite

Cerabino Aldo di Giuseppe — Prestint Radames di Alfonso — Tamborina Rosina di Antonio. Illegittimi n. 3.

Pubblicazioni di matrimonio

Colombaro Mario, meccanico, con Bozzer Prima, tessitrice.

Scontro presso Tricesimo tra un'auto e una motocicletta

Un morto e un ferito

L'altra sera verso le 22,15 nei pressi della stazione del tram, a Tricesimo, avveniva uno scontro che provocava la morte del milite confinario Umberto Grigoletto da Lendinara, appartenente alla 62. Legione «Isonzo».

Mentre proseguiva verso Udine, la «Fiat» guidata dallo studente veterinario Leonardo Polese, da Gemona, con a bordo altre tre persone, in senso inverso sopraggiungeva una motocicletta pilotata dal milite confinario Umberto Grigoletto e sulla quale si trovava pure la guardia di Finanza Tomaso Lopicci di anni 27, della stazione di Gemona. Non è stato stabilito ancora come l'incidente sia avvenuto; fatto è che la moto andava a conficcarsi contro l'auto, fracassandosi. Il milite sbatteva la testa contro il radiatore, mentre la guardia di Finanza veniva gettata per una decina di metri in avanti. Il Polese, disceso subito dalla macchina per i primi soccorsi ai feriti, ha constatata subito la gravità delle condizioni del milite confinario, mentre l'altro, pure ferito, non appariva in condizioni gravi. Trasportati nella Casa di Cura del prof. Meneghetti il Grigoletto non riprendeva i sensi e dopo qualche ora cessava di vivere.

Sul posto si recavano ieri mattina il Comandante della Regia Guardia di Finanza di Gemona, il Pretore e le Autorità per gli accertamenti del caso, mentre lo autista della macchina investitrice rimaneva a disposizione delle autorità.

Pericoloso incidente d'auto

Una vettura contro le sbarre d'un passaggio a livello

Un operaio ferito

Il signor Amintore Borghi, di via Piave 3, mentre ieri mattina con la propria automobile si dirigeva per il consueto giro d'affari, verso Gorizia, giunto al passaggio a livello 28.932, presso Mossa, andava a cozzare per cause accidentali contro le sbarre del passaggio a livello stesso. Nello incidente è rimasto ferito un operaio che lavorava sulla linea ferroviaria ed è rimasta danneggiata la macchina.

Ruba del formaggio in Piazza S. Giacomo ed è subito arrestato

Approfittando dell'intenso movimento che si verifica al mattino sul mercato di piazza S. Giacomo, tale Angelo Martellossi di anni 63, di via Basaldella, riuscì a ghermire una forma di formaggio fresco di latteria, del peso di cinque chilogrammi, che trovavasi esposta in vendita su un banchetto della ditta Falomo. La sua mossa furtiva però era stata notata ed i vigili urbani Milocco e Chiopris sono intervenuti in tempo per fermare il ladro il quale — dopo aver restituito il maltolto — è stato accompagnato in Questura.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

(Cinema-Varietà). - Allo schermo: *Il dominatore.* Capolavoro della Toeplitz con Clive Brook. - Sulle scene: «The Artistes Universal», Ore 17.

Cinematografi

Cecchini

Maria Galante, la spia dell'Invisibile Armata. Dramma d'amore e di mistero tratto dal celebre romanzo di Jacques Deval, con Ketty Galliau. Prezzi ribassati. - Val. le rid. Ore 17.

Eden

Chu - Chin - Chow e i 40 ladroni di Alì Babà. Vicenda orientale, drammatica, emozionante, comica, fantastica di successo mondiale con protagonista Anna May Wong. Val. le rid. Ore 17.

Impero

L'Agente N. 13. - Capolavoro Metro, diretto da Richard Boleslawski, con Gary Cooper e Marion Davies. Segue un fuori programma. Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 6

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-60
Pubblicità 8-59

IL GIORNO

Calendario

3 maggio, venerdì (123-242). - *Invenzione della Croce di Gesù Cristo* a Gerusalemme per opera di S. Elena, madre dell'imperatore Costantino il Grande — Ss. Alessandro Papa, Evanzio e Teodulo preti, uccisi per Cristo sulla via Nomentana a Roma per ordine di Aureliano imperatore.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 5 e 11 m. Tramonta alle 10 e 30 m.
Fasi lunari: Primo quarto il 10.

Ricorrenze storiche

1815 - Battaglia di Tolentino fra i napoletani di Murat e gli austriaci. I napoletani sono volti in fuga. Il sogno di un'Italia indipendente sotto lo scettro di Gioacchino Murat svanisce con questa sconfitta.

1859. - Proclama di Napoleone III al popolo francese: «Lo scopo di questa guerra è di restituire l'Italia a sè stessa e non di farle cambiare padrone. Noi avremo ai nostri confini un popolo amico».

1926-IV - Viene istituito il Ministero delle Corporazioni.

Fiere e mercati

Oggi: Gemona, San Vito al Tagliamento, Cormons.
Domani: Percotto, Pordenone.

Pro memoria

Entro il 10 corrente le aziende autonome comunali e provinciali, le società e gli altri enti che esercitano ferrovie e tramvie urbane ed intercomunali, linee di navigazione interna e pubblici servizi automobilistici, debbono presentare agli Uffici del Registro la denuncia dei salari pagati ai propri operai nel bimestre marzo-aprile e versare la corrispondente imposta di R. M.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 2 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 16,4; minima 3,2; precipitazioni: zero.

* * *

Situazione barica. — Un'area di alta pressione con massimo sulla Germania domina l'Europa centrale distendendosi attraverso il Mediterraneo fino all'interno della Tunisia e della Libia. Una nuova depressione atlantica interessa l'Irlanda e le isole britanniche. Permane l'area di bassa pressione alquanto attenuata sull'Europa sud-orientale con regioni di minimo sull'Egeo e l'Egitto.

Probabilità. — Le condizioni del tempo si manterranno pressochè stazionarie. Cielo generalmente vario con annuvolamenti pomeridiani più accentuati sul versante tirrenico. Nebbia mattutina in Val Padana e sui valichi. Venti intorno greco deboli o moderati in Val Padana, alquanto forti con raffiche sull'alto versante e sull'alto versante tirrenico. Moderati o quasi forti a raffiche tra nord e ponente sul medio e basso versante adriatico e sulle isole maggiori moderati o quasi forti intorno levante altrove. Temperatura stazionaria. Mare Adriatico in prevalenza agitato, mossi o alquanto agitati gli altri mari.

In cucina

Sogliole fritte. - Le sogliole vanno pulite; private cioè della pelle nera che si toglie sollevandola vicino alla coda e tirandola in direzione della testa; generalmente si usa mozzarne il capo e si toglie anche con la forbice, quella caratteristica frangia di lische che le sogliole hanno ai margini: si incidono longitudinalmente nel dorso perchè cuocino meglio all'interno. Si condiscono con un po' di sale, pepe, agro di limone, e si lasciano così per un'ora circa. Si infarinano, si passano nel rosso dell'uovo e si friggono nel burro ben caldo (anche nell'olio in mancanza di burro). Si servono con spicchi di limone.

La radio

Ore 20.50: Concerto sinfonico diretto dal m.o Alberto Erede (Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II) — Ore 20.50: Concerto del violinista Remy Principe — Ore 22: Varietà e musica da ballo (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano) — Ore 20.45: «Quartetto vagabondo» operetta in tre atti di G. Pietri (Palermo).

Segnalazioni estere — Concerti sinfonici - 20: Bruxelles; 20.30: Parigi T. E.; 20.45: Huizen — *Concerti variati* - 19: Koenigsberg 19.30: London Reg.; Midland Regional; 19.50: Droitwich; 20: Copenaghen. Sottens, Bruxelles I, Bucarest; 20.15: Stazioni tedesche; 20.20: Parigi P. P.: 20.25: Beromuenster; 20.40: Lussemburgo; 21.10: Oslo; 21.15: Radio Parigi; Stoccolma; 22.10: Vienna, Varsavia; 22.20: Droitwich; 22.30: Lipsia; 23: Budapest: 24: Berlino, Francoforte — *Opere* - 20: Vienna; 21.10: Stoccarda, Beromuenster — *Soli* - 20: Oslo; 21.25: London Regional; 21.45: Budapest. — *Musica da ballo* - 22.10: London Regional; 22.25: Breslavia; 22.35: Lussemburgo; 23: Monaco, Koenigswusterhausen; 23.15: Droitwich — *Varie* - 21: Varsavia.

Trattoria comunale

Mattina: Spaghetti al sugo o al burro; riso e fagioli; seppie e anguilla in umido; pesce fritto; vitello; polenta; contorni.

Sera: crema di piselli; riso al burro e pomodoro; omelette con o senza marmellata; carne ai ferri; contorni.

L'enimma

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:
Cambio di vocale: Sole - Sale

ARTE E TEATRI

Le recite filodrammatiche al III Gruppo Rionale

Domenica scorsa la Compagnia Filodrammatica del III Gruppo Rionale, come è stato annunciato, ha dato il lavoro in 3 atti di S. Gotta: «La nostra ricchezza», riportando lusinghiero successo d'interpretazione e di applausi. Degna di nota è stata la sceneggiatura.

Domenica prossima la Compagnia «F. Beltrame» sarà ospite della sala teatro «Ellero» di Basiliano, dove porterà sulle scene il lavoro in tre atti di G. Capriolo «Una lampada alla finestra» seguito dalla farsa «El tabaro de sior Bepi». L'attesa in Basiliano è vivissima.

«Santarellina» al Dopolavoro ferroviario

Domani sera, a richiesta generale, la Filodrammatica del Dopolavoro Ferroviario rappresenterà di nuovo l'operetta in 3 atti «Santarellina», che ha ottenuto vivo successo nelle due precedenti rappresentazioni.

SCHERMI

L'Agente N. 13.

Episodi della guerra civile americana fra nord e sud tratti da racconti e manipolati per il cinematografo dall'intelligenza e dall'arte di Richard Boleslawski (quello di «Regina Cristina» tanto per intenderci), uno dei migliori registi della M. G. M.

Lavoro completo e complesso, che snoda una trama di spionaggio e d'amore su uno sfondo di battaglie costituite da un — forse troppo — assordante rumoreggiare di artiglierie. Un insieme di momenti ingenui e tragici, che nel loro immediato sovrapporsi danno al film un certo particolare tono or dolce ed ora drammatico che piace e colpisce molto favorevolmente. Vi sono delle ingenuità troppo..... ingenue, che non si vorrebbero perdonare a Boleslawsi, come quella del processo della spia 27 (Jean Parker — deliziosa). Subito dopo abbiamo la battaglia sul fiume che è la perla del film ed un piccolo capolavoro nel suo genere. La forza, anzi la potenza della regia e l'abilità della fotografia impongono e risaltano nette, dandoci un esempio di battaglia come ne abbiamo visti pochi.

Ma il film riserba un'altra sorpresa una Marion Davies bruna, anzi.... indigena. Durante molta parte del primo tempo ètrasformata in simil modo ma non perde affatto di freschezza; anzi gli occhi suoi sono più vivi e grandi e la bocca si disegna netta con due file di denti che «a dir le loro virtù basta un sorriso» e lei lo sa e ne fa parecchi.

In ottima coppia con un Gary Cooper volitivo, forte, maschio, soldato, (ma possibile che quando si è feriti si debba proprio esporlo alla testa e che quando si è fasciati si debba sempre macchiare di sangue la benda?) — vive la vicenda del film con bella naturalezza, senza strafare, quantunque l'ambiente glielo consentirebbe volentieri.

Buona la tecnica e ben curato il doppiato. «L'agente n. 13» si proietta all'Impero.

pi-va

Chu Chin Chow.

Non spaventatevi nel leggere questo nome di estremo oriente: pensate piuttosto che il tutto nasconde, per altrimenti presentare, l'arcinota favola di 1000 e una notte. «Alì Babà ed i suoi 40 ladroni». Che i cineasti siano riusciti a costruirci questo mondo di favola ce lo dice il successo che il film ha riportato pur senza offrirci nulla di nuovo e nulla di eccezionale, se vi si eccettuano una certa ricchezza ed una certa proprietà. Certo l'oriente è, almeno nei personaggi, un po' troppo occidentalizzato, ed in questo veramente... è favola: certo la vicenda di amore è un po' stucchevole e la regia un po' prolissa e di mano pesante: ma, alla fin fine, la interpretazione di Anna May. di Fritz Kortner e del Robey è buona, e tante cose per questo si perdonano a chi l'ha diretta, cioè Walter Forde. La tecnica, la fotografia ed il doppiato sono pregevoli. Il film è offerto all'Eden.

Camza

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza del 2 maggio XIII. — Presidente: dott. Della Bianca — Giudici: dott. Serra e dott. Caneva — P. M. dott. Dell'Antonio — Cancelliere: prof. Fortuna.

Tentata truffa e falso

Si è concluso ieri, dinanzi al Tribunale, il processo a carico di Enrico Scaroni, di anni 38, da Rezzato di Brescia e di Giuseppe Grandi, d'anni 32, da Bodeno. Il primo era imputato di falsità in atto pubblico per aver formato un duplicato di lettera di vettura, usando abusivamente un timbro destinato a pubblica certificazione e riuscendo in tal modo (mediante presentazione di tale lettera di vettura e relativo bollettino di consegna) ad indurre in errore l'ente dal quale dipendeva ed a procurare a sè un ingiusto profitto di 1250 lire sulle 6367 richieste. Il Grandi era chiamato a rispondere di falsità in atto pubblico e di concorso nella truffa.

Il Tribunale in seconda udienza ha ritenuto lo Scaroni colpevole di falso continuato, uso abusivo di timbro, tentativo di truffa e lo ha condannato ad un anno e 6 mesi di reclusione e 2500 lire di multa con la condizionale, il Grandi, colpevole soltanto di uso abusivo di timbro, è stato condannato a 4 mesi di reclusione col condono. (Dif. avv. Piero Pisenti per lo Scaroni; avv. Tessitori per il Grandi).

LA VITA SPORTIVA

TIRO A VOLO

Un milite friulano vittorioso a San Remo

Il camerata Giorgio Sepulcri, da Cervignano, appartenente quale milite alla 5.a Centuria della Milizia, si è classificato primo con punti 13 su 13 della categoria juniori - Tiro al piccione nei campionati della Milizia a San Remo.

L'attività nel campo udinese

Domenicalmente, sul campo di Tiro a Volo della Società Udinese si svolgono piccole gare. Anche domenica scorsa è seguita una al tiro al piattello, che ha dato il seguente risultato:

1. Giorgio Chiussi; 2. ing. Giacomo Gonano; 3. Savoia; 4. rag. Aldo Pravisani; 5. Giorgi.

L'organizzazione è stata ottima ed il signor Martegani, che fungeva di direttore di tiro, ha disimpegnato con tecnica le sue mansioni.

CICLISMO

Per i corridori del C. C. Udinese

I seguenti corridori che hanno già firmato il cartellino, sono invitati a presentarsi in sede per il versamento della quota tessera nelle seguenti misure: L. 30 dilettanti; lire 20 allievi; lire 10 aspiranti: Salvadori Silvano e Cossio Luigi; Menon Guido, Biggetti Romano, Mazzoni Lido, Bazzaro Guido, Feruglio Egidio, Di Bin Arturo, Flaibani Gino, Del Torre Luigi, Buian Mario, Martinello Giuseppe, Fasiolo Giordano.

I predetti sono inoltre avvertiti che non potranno in via assoluta partecipare a gare fino a quando non saranno in possesso della tessera federale.

Il primo Gran Premio Esercenti per dilettanti

Il Club Ciclistico Sandanielese di San Daniele organizza per il giorno 12 maggio prossimo venturo una corsa ciclistica su strada per dilettanti, denominata «Primo Gran Premio Esercenti» che sarà valida quale seconda prova di Campionato Veneto, e prima di Campionato Friulano della categoria. La gara si svolgerà sul seguente percorso: San Daniele — Fagagna — Martignacco — Udine — Cividale — Faedis — Attimis — Nimis — Monteaperta — Tarcento — Artegna — Montenars — Gemona — Osoppo — San Daniele, con arrivo sul campo sportivo del Littorio, km. 125.

Le iscrizioni alla gara devono essere inviate al C. C. Sandanielese, accompagnate dalla tassa fissata in lire 3 fino alle ore 24 del giorno 11 maggio. Ritrovo dei concorrenti per la punzonatura delle macchine, il controllo delle licenze e la firma del foglio di partenza, alle ore 9 del giorno 12 maggio, sotto la Loggia del vecchio Palazzo Municipale. Il via verrà dato alle ore 13 precise, in piazza Vittorio Emanuele.

Trattandosi di gara di Campionato, è permesso il cambio della macchina o di ruota solo nel caso di irreparabile guasto, constatato da un Commissario di corsa. Il traguardo di arrivo sarà posto sulla pista del campo sportivo del Littorio, sul rettilineo antistante la gradinata. I concorrenti per finire la gara, dovranno compiere giri 2 e tre quarti di pista. In caso di arrivo in gruppo di oltre cinque o più i concorrenti verranno fermati all'ingresso in pista ed in tal caso per la classifica definitiva, essi dovranno compiere individualmente 5 giri di pista a cronometro con partenza da fermo.

Per la gara sono in palio i seguenti premi: 1. lire 150; 2. lire 100; 3. lire 70; 4. lire 50; 5. lire 40; 6. lire 30; 7. lire 20; 8. lire 20; al 9. e 10 lire 10.

VITA ECONOMICA

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 2 maggio della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	78.40	78.60
Pr. Conv.	76.70	76.80
Obbl. Ven. 3.50	89.85	89.775
B. T. 1940	101.50	101.45
B. T. 1941	101.65	101.70
B. T. 1943	94.70	94.70
B. d'Italia	—	1560.—
Assicur. Generali	4260.—	—
Assicuraz. Ital.	540.—	—
Riun. A.	1945.—	—
Riun. B.	1885.—	—
[illegible]	16.50	—
Cascami Seta	—	360.—
Snia Viscosa	—	336.—
Fiat	—	337.—
Edison	750.—	749.—
Soc. Adr. Elett.	—	167.—
Terni	230.—	230.—
Francia	79 65	79.65
Londra	58.45	58.45
Svizzera	391.50	391.50
New York	12.10	12.10
Berlino	—	483.00
Belgio	—	205.—
Spagna	—	165.30
Praga	—	50.70

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 2 maggio.

I.R.I. Serie Stet 4%	524.50	525.50
Opere pub. I.R.I. 4.50%	477.—	477.—
» » Elfer 4.50%	481.—	481.50
Pubblica utilità 6%	496.50	497.—
» » s. tel. 6%	496.—	497.—
Credito Navale 6.50%	497.50	498.50
Edison em. 1931 6%	504.50	504.50
Emiliana 6%	500.—	500.—
Meridionale di El. 6%	500.—	501.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	493.50	493.50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

MERCATI

A UDINE

Frutta e verdura

Il Municipio ci comunica i seguenti prezzi praticati ieri sui vari mercati.

Prezzi per quintale: Aranci da lire 110 a 180 — Fichi secchi da 130 a 160 — Limoni al cento da 5 a 7 — Mele da 90 a 400 — Noci comuni da 150 a 200 — Aglio da 250 a 300 — Asparagi da 200 a 230 — Cipolla da 50 a [illegible] — Fagioli da 80 a 140 — Insalata da 60 a 120 — Patate da 30 a 40 — Piselli da 120 a 140 — Radicchio da 30 a 70 — Sedani da 50 a 80 — Spinaci da 20 a 40 — Verze da 40 a 50.

Piazza S. Giacomo

Prezzi per chilogramma: Aranci da L. 1.40 a 2.35 — Fichi secchi da 1.60 a 2 Limoni l'uno da 0.06 a 0.10 — Mele da 1.20 a 5.20 — Noci comuni da 1.90 a 2.50 — Aglio da 3.10 a 3.75 — Asparagi da 2.40 a 2.70 — Cipolla da 0.60 a 1 — Fagioli da 1 a 1.70 — Insalata da 0.75 a 1.50 — Patate da 0.40 a 0.50 — Piselli da 1.50 a 1.80 — Radicchio da 0.40 a 0.90 — Sedani da 0.60 a 1 — Spinaci da 0.25 a 0.50 — Verze da 0.50 a 0.65.

Pollame
Via Zanon

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 5 a 6; a peso morto da 6 a 8 — Conigli da 1.80 a 2; da 2.50 a 3.50 — Galline da 5 a 5.50; da 6.50 a 9 — Oche da 2.50 a 3; da 5 a 6 — Piccioni da 2 a 2.20; a 2.50 — Polli da 6.70 a 7; a 9 — Uova l'una da 0.25 a 0.28.

Cereali
Piazza XX Settembre

Prezzi per quintale: Granoturco giallo da L. 66 a 68; id. bianco da 66 a 67 — Cinquantino da 65 a 66.

Legna, carbone e foraggi
(Braida Bassi)

Prezzi per quintale: Fieno della alta prima qualità da L. 14 a 15 — Fieno della bassa prima qualità da 13 a 14 — Erba spagna da 17 a 19 — Paglia da 12 a 13.

Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 6.50 a 7.50 — Legna in sorte da 4.50 a 5.50 — Fascine da 4 a 4.50.

Bovini - Equini - Suini - ovini

Maiali da latte entrati 180, venduti 140 da L. 27 a 55 per capo — Maiali d'allevamento entrati 15, venduti 13 da 70 a 130 — Maiali da macello entrati 6, venduti 6 da 180 a 210 al q.le a peso vivo — Pecore entrate 5, vendute 4 da 30 a 45 per capo — Capre entrate 6, vendute 5 da 30 a 50 — Vacche entrate 67, vendute 25 da 120 a 180 al q.le a peso vivo e da 520 a 1175 per capo — Giovenche entrate 15, vendute 5 da 540 a 835 per capo — Vitelli nostrani entrati 15, venduti 15 da 230 a 290 al q.le — Cavalli entrati 30, venduti 8 da 600 a 2100 per capo — Muli entrati 10, venduti 3 da 300 a 800 — Asini entrati 3, venduti 2 da 120 a 280.

* * *

L'Ufficio Provinciale dell'Economia Corporativa comunica i seguenti prezzi all'ingrosso praticati nel mercato di ieri:

Frumento friulano: buono mercantile peso specifico 76, al q.le da L. 107 a 108. Andamento del mercato: invariato.

Granone friulano: giallo grosso friulano, a stagione, al q.le da lire 67 a 68; giallo colorito, a stagione da 67 a 68; bianco dente a stagione da 67 a 68; bianco, escluso dente, a stagione da 67 a 68. Condizioni di vendita: piede granaio venditore, tele del compratore, pagamento a contanti, per partite non inferiori ai 100 quintali. Andamento del mercato: discretamente attivo.

Farine nazionali: Farina tipo 00 al q.le da L. 160 a 165; farina tipo 0 da 144 a 146; farina tipo 1 da 141 a 143; farina tipo 2 da 131 a 133; granito 0 per pastificazione da 147 a 148. Condizioni di vendita: franco stazione partenza, tela per merce. Andamento del mercato: invariato.

Crusca al q.le da L. 47 a 48; cruschello da 47 a 48; tritello da 51 a 53. Condizioni di vendita: franco molino o stazione di partenza, tela per merce. Andamento del mercato: facile.

Farine di granoturco: Farina di granoturco, lusso speciale gialla al q.le da L. 80 a 82; farina di granoturco lusso speciale bianca da 80 a 82; farina di granoturco gialla tipo fine da 76 a 77; farina di granoturco bianca tipo fine da 76 a 77; farina di granoturco comune gialla a 74; farina di granoturco comune bianca a 74; cruscone di granoturco da 64 a 68. Condizioni di vendita: franco molino o stazione di partenza, tela per merce. Andamento del mercato: invariato.

Riso nazionale: Riso originario camolino extra al q.le da L. 125 a 126; riso originario brillato da 126 a 127; Maratello extra da 140 a 142; Gigante da 142 a 144. Condizioni di vendita: prezzi praticati dal grossista al minutante. Andamento del mercato: pesante.

A CERVIGNANO

Frumento al q.le da L. 98 a 103 — Granoturco bianco da 64 a 67; id. giallo da 65 a 69 — Patate da 43 a 48 — Fagioli da 80 a 160 — Vino nostrano all'hl. da 110 a 130; id. importa da 80 a 95 — Paglia al q.le da 9 a 13 — Fieno da 12 a 17 — Erba medica da 18 a 23 Avena da 65 a 75 — Orzo pilato da 100 a 115 — Legna da ardere da 5 a 7 — Buoi a peso vivo al q.le da 180 a 220 — Vacche da 130 a 170 — Vitelli da 250 a 300 — Suini da 240 a 260 — Galline a peso vivo al Kg. da 4.50 a 5 — Tacchini da 3 a 3.50 — Polli da 6 a 6.50 — Oche da 2.40 a 2.70 — Anitre da 3 a 3.50 — Conigli da 1.60 a 1.80 — Uova al pezzo da 0.22 a 0.25 — Latte al litro a 0.60 — Oche da allevamento ciascuna da 2.50 a 2.70 — Anitre da allevamento ciascuna da 1 a 1.50 — Pulcini da allevamento da 0.70 a 0.[illegible] ciascuno — Tacchini da allevamento da 1,20 a 1.40 ciascuno.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

ALTRA CRONACA PROVINCIALE

S. VITO AL TAGLIAMENTO

L'assemblea dei Mutilati

Si è svolta nella sala del Littorio la assemblea dei Mutilati della Sezione Mandamentale. Accompagnato da tutte le autorità cittadine, con a capo il Podestà è entrato nella sala l'on. Chiarelli, delegato del Comitato Centrale della Associazione per le Tre Venezie, assieme al presidente della Sezione provinciale e a quello della locale.

Il cav. Bortolussi ha esposto nella relazione morale l'opera svolta a favore degli associati, enumerando le varie pratiche fatte anche nel campo dell'assistenza. Ha ricordato il pellegrinaggio svolto a Trieste in occasione della inaugurazione del monumento a Oberdan e della Casa del Combattente, al quale hanno preso parte tutti i soci della Sezione. All'inaugurazione del monumento ai Caduti sanvitesi, la Sezione ha collaborato, assieme al presidente della Sezione Combattenti e al Podestà, per formare, oltre il Padiglione antitubercolare, il Tempio votivo. E' stata costituita la Centuria d'onore dei Mutilati che conta un numero di oltre 170, comandata dal dottor Clemente Marianini e con ufficiali addetti i capi manipolo dottor Ferdinando Maieron e Li Calzi. Per interessamento diretto della Sezione è stata costituita la Sezione delle famiglie dei Caduti in Guerra.

L'economo Fain ha svolto la relazione finanziaria rispecchiando come le oblazioni e i contributi che sono assegnati alla Sezione siano stati distribuiti in assistenza ai soci più bisognosi e disoccupati, ed ha dato lettura del bilancio di previsione e del patrimonio associativo.

Il Podestà on. Fancello si è compiaciuto per la presenza dell'on. Chiarelli ed ha lodato l'efficienza della Sezione Mutilati.

L'on. Chiarelli ha ringraziato l'on. Fancello, come Podestà e come Segretario del Fascio, delle Parole rivolte verso i mutilati e lo ha ringraziato per l'interessamento che per essi ha sempre manifestato. Ha elogiato poi il funzionamento della Sezione.

Nella circostanza dell'assemblea — che ha approvato con plauso le relazioni — è stato consegnato il pugnale da mutilato dalla Sezione al Comandante la Centuria dr. Marianini e quindi è stata data la croce di anzianità della Milizia al vice capo squadra Luigi Rossi.

L'assemblea si è chiusa con il saluto al Re e al Duce.

Riunione dei fanti in congedo

Domani 4 corrente, alle ore 17,30 nella sala della Casa del Fascio «Arnaldo Mussolini» sarà tenuta una riunione dei Fanti in congedo per trattare in merito al tesseramento per l'anno XIII e per la gita da farsi il 24 corrente sui Campi di Battaglia del Carso e a Trieste.

L'orario di cassa dell'Esattoria Consorziale

Dal 1. corrente, l'orario di cassa della esattoria consorziale è fissato come segue: apertura ore 9, chiusura ore 12; riapertura ore 15, chiusura ore 17.

La Zona della provincia ove è vietata la caccia

Con un decreto in data 11 aprile, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, essendosi ritenuta l'opportunità di adottare eccezionali misure protettive che consentano l'incremento della selvaggina stanziale nella provincia di Udine, è vietata fino a tutta l'annata venatoria 1935-36 la caccia e la uccellagione, sotto qualsiasi forma, nella zona della provincia di Udine, della estensione di 500 ettari, delimitata dai seguenti confini: *a nord*, strada ex militare Buia - Osoppo; *a est*, strada comunale che dal bivio di S. Floriano mette alla strada Buia - Osoppo; *a sud*, strada comunale che dal bivio di S. Floriano porta a quota 169 (Saletti); *a ovest*, strada vicinale che dalla comunale Buia - Osoppo, porta alla borgata Saletti.

ANDREIS

Un'opera di pubblica utilità costruita dagli abitanti di Paulon

Domenica u.s., dopo la cerimonia del Natale di Roma, festa del Lavoro, esaltato con il discorso tenuto dal camerata Bruno Stella presidente del Comitato Comunale dell'Opera Balilla, il Commissario Prefettizio del Comune, il Segretario del Fascio, il Comandante del Fascio Giovanile ed altre autorità e fascisti si sono portati in via Roma per procedere alla inaugurazione della fontana che la fattiva popolazione di «Paulon» ha saputo portare a felice compimento, offrendo denaro e prestazioni di manodopera. Breve la cerimonia: la benedizione del Sacerdote e parole di compiacimento dette dal Commissario del Comune col. Cordopatri.

A prescindere dalla fatica spesa negli scorsi anni, la popolazione di via Roma ha impiegato ben 150 giornate lavorative le quali moltiplicandole per 12 lire cadauna formano un importo di lire 1.800. A ciò si deve aggiungere una spesa per materiali, cemento e tubazioni che si aggira sulle 700 lire delle quali 200 saranno pagate dal Comune che ha voluto giustamente concorrere in questa utile opera, che porta a tre il numero delle fontane pubbliche esistenti in paese.

TOLMEZZO

Prezzi modificati del pane e della pasta

Nell'ultima riunione del Comitato Intermandamentale, svoltasi presso la Delegazione Provinciale dei Commercianti di Tolmezzo, sono stati modificati e fissati i seguenti prezzi che avranno vigore a valere dal 1 maggio p. v.: Pasta comune extra da lire 2.10 a lire 2.20; farina di frumento N. 0 da lire 1.60 a lire 1.70.

Pane: Cornetto e pasta molle fino 100 grammi lire 1.85; id. id. id. fino a 200 gr. lire 1.75; forme di pasta molle fino a 500 gr. L. 1.70; pane comune in forme da 250 gr. lire 1.40.

I prezzi degli altri generi restano invariati.

LATISANA

Gita dell'Opera Balilla a Redipuglia e Gorizia

Il Comitato Comunale dell'Opera Balilla organizza per il giorno 19 maggio p. v. una gita al Cimitero di Redipuglia, a Gorizia ed al campo di aviazione ivi esistente. Alla gita potranno partecipare tutte le Giovani Italiane, gli Avanguardisti, Balilla e le Piccole Italiane. Il numero complessivo dei partecipanti dev'essere di circa duecento. Gli organizzati, perfettamente equipaggiati, saranno inquadrati dai rispettivi dirigenti e da tutti i membri del Comitato. Il trasporto sarà effettuato a mezzo di quattro autocorriere. Per gli organizzati la quota è stata fissata in lire 4, mentre per gli insegnanti, che dovranno partecipare in perfetta divisa, in lire 7. Gli organizzati devono iscriversi presso i rispettivi comandanti.

All'adunata del Genio

Nei giorni 25, 26 e 27 maggio p.v. a Torino si svolgerà la terza adunata nazionale del Genio. Il capo gruppo della sottosezione di Latisana avverte che fin d'ora riceve le prenotazioni e fornisce chiarimenti e informazioni.

Adunata di Avanguardisti

Stasera venerdì alle ore 20 tutti gli Avanguardisti dovranno presentarsi all'adunata che sarà tenuta presso la sede del Fascio.

Feste religiose al Gorgo

Domenica 5 corrente nella frazione di Gorgo si svolgerà la sagra dei Titolari della chiesa parrocchiale. In tale occasione la «Schola Cantorum» di Gorgo eseguirà della scelta e classica musica del Perosi, Tomadini e Candotti. Siederà all'organo il m.o Anzolin. All'Offertorio della Messa sarà cantato, con accompagnamento d'organo un grandioso coro del nostro Tomadini. Il Panegirico dei SS. Titolari sarà tenuto alla Messa solenne delle ore 10.30 dal Parroco di Pertegada.

SESTO AL REGHENA

Un incendio a Marignana

Martedì sera, poco dopo le ore 21, si manifestava un violento incendio in un fabbricato dei fratelli Salvador fu Emilio, negozianti in granaglie. Trattasi di vasto fabbricato isolato lungo la borgata di Marignana, adibito a magazzino deposito di granaglie e a ricovero ruotabili ed attrezzi vari, il quale in breve andò completamente distrutto.

Al primo allarme, per l'opera pronta di una schiera di volonterosi che abbatterono la porta d'ingresso, sono stati posti in salvo parte dei rotabili ed altri utensili. Le cause dell'incendio appariscono assolutamente fortuite. Il danno è assai rilevante.

Note demografiche

Nel decorso mese di aprile il movimento demografico del Comune risulta come segue: matrimoni 2; nati vivi 6; morti 6; immigrati 6; emigrati 6. La popolazione globale del Comune resta pertanto invariata.

Ruolo antifillosserico

All'albo del Comune è in pubblicazione fino a tutto il 10 corrente mese il ruolo dei contributi consorziali per l'agricoltura.